



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 165** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 174** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 212** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 223** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti
- 238** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'Istituto, anche alla luce delle priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7, vuole esercitare i suoi compiti istituzionali promuovendo l'innalzamento globale, inteso sia come capacità di aprirsi alle molteplici istanze culturali, sia come capacità di rapportarsi in modo personale e originale con l'ambiente di vita e di cultura del territorio di appartenenza, sia di aprirsi all'internazionalizzazione al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

Deve concorrere alla formazione di uomini e cittadini consapevoli e responsabili, grazie all'offerta di pari opportunità e all'impegno di rimuovere, eventualmente, le condizioni di partenza ostative alla realizzazione di questo fondamentale obiettivo.

L'istruzione integrata dell'Istituto orienta contemporaneamente alla promozione di una formazione umana e culturale e allo sviluppo di una professionalità di tipo flessibile e polivalente.

Non a caso essa opera sulla base di "percorsi" finalizzati allo sviluppo e al potenziamento della capacità di comprendere il cambiamento e di interagire con esso. Trattasi, com'è evidente, di una finalità che vive in stretta connessione con le altre e ne giustifica il ruolo e la funzione, dato che "ogni momento della esperienza scolastica è orientato allo sviluppo di una personalità capace di esercitare a pieno titolo i propri "diritti e doveri di cittadino ", di operare responsabilmente ai livelli adeguati alle competenze possedute, di autopromuovere la personale crescita umana e professionale.

Per raggiungere i suddetti obiettivi l'Istituto "Duca degli Abruzzi" è certificato ISO 9001 2015. La suddetta certificazione garantisce la conformità alla convenzione



internazionale STCW 78/95, che persegue una politica che prevede protocolli relativi a tutte le azioni della scuola.

LINK: [POLITICA DELLA QUALITÀ](#)

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

ALLEGATO 4 POLITICA PER LA QUALITÀ

REVISIONI		
N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE
00	01/09/18	Prima Emissione
01	03/01/19	Aggiornamento
02	24/10/19	Aggiornamento
03	15/10/20	Aggiornamento
04	04/10/2021	Aggiornamento
05	06/09/2022	Aggiornamento
Verificata il 06/09/2022	Approvata il 06/09/2022	Emessa il 06/09/2022
CSGQ	CSGQ	RNSGQ/RSGQ



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

POLITICA PER LA QUALITÀ

La presente Politica per la qualità costituisce uno strumento di lavoro, del tutto modificabile, fornito alle Direzioni per orientarle nell'operazione di definizione di una Politica attuale, coerente con i requisiti di sistema e con i requisiti delle parti interessate, in grado di creare consapevolezza in quanti operano all'interno del SGQ e capace di influenzare le azioni e i risultati. Attraverso la Politica, la Direzione si impegna a promuoverne il rispetto della qualità, in tutti i livelli dell'organizzazione, quale elemento fondamentale della strategia del servizio pubblico. In relazione a tali finalità, il documento dovrà essere definito tenuto conto delle specificità del sito (contesto, organizzazione, risorse...).

L'Istituto Duca degli Abruzzi di Napoli attua e migliora il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, applicato a, Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzione Conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e Conduzione Apparati e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" - Conduzione di Apparati e Impianti elettronici di bordo (C.A.I.E.)" in conformità alla norma UNI EN ISO 9001: 2015, fondando le basi su una Politica per la Qualità che si compendia nel collocare l'Istituto quale sede di riferimento territoriale per l'acquisizione di competenze qualificate per lo sviluppo di un profilo professionale tecnico - operativo - direttivo nel settore marittimo.

Per poter perseguire la propria Mission (in sintesi sopra descritta), l'Istituto intende porsi Come punto di riferimento ed essere identificato, dalle varie componenti sociali ed economiche, come centro propulsore di formazione integrata nel settore marittimo. In tale prospettiva la Dirigente Scolastica si impegna a:

- stabilire obiettivi, misurabili e coerenti con la presente Politica, costruendo una struttura documentale, di raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati che permetta il riesame degli stessi;
- garantire il rispetto dei requisiti applicabili, inclusi quelli cogenti, del Sistema di Gestione per la Qualità, assumendosi la responsabilità affinché lo stesso sia efficace, e perseguendo il continuo miglioramento dei processi e delle loro interazioni;
- garantire la "qualità" della didattica, attraverso il miglioramento delle proprie performance di erogazione tramite il potenziamento sia delle risorse tecnologiche sia delle competenze informatiche e multimediali del corpo docente;



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

- costituire ed ampliare una solida ed ampia rete di partner appartenenti al settore marittimo sia in ambito territoriale sia in ambito regionale e nazionale;
- mettere in atto azioni per prevenire, limitare e recuperare gli abbandoni e la dispersione scolastica.

Il Dirigente Scolastico, coerentemente con il piano dell'offerta formativa, al fine di Perseguire il benessere scolastico degli studenti, una reale integrazione scuola – territorio ed adeguare l'Istituto agli obiettivi strategici della dimensione europea, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- potenziare l'efficacia del servizio offerto;
- sviluppare l'azione progettuale di miglioramento complessivo dell'organizzazione attraverso la gestione coordinata delle risorse interne ed esterne, condivisa ed integrata col territorio avvalendosi degli strumenti del Sistema di Gestione per la Qualità;
- orientare la "mission" della scuola verso quelle strategie che risultano essere maggiormente rispondenti alla domanda del territorio attraverso il coinvolgimento del personale docente e di tutte le componenti scolastiche (azione strategica fondamentale per lo sviluppo organizzativo in una scuola autonoma), in rapporto alle risorse e in sinergia col territorio, rispondendo in modo efficace alla domanda di formazione dell'utenza ed innescando un processo sistematico e continuativo di azioni rivolte al miglioramento continuo;
- sviluppare un processo di implementazione e di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attraverso lo sviluppo delle competenze professionali, formazione in servizio, aggiornamento, etc., in un piano di formazione e autoformazione del personale, affinché l'azione di miglioramento del progetto educativo si svolga in un orizzonte condiviso e costruttivo, anche attraverso la creazione di staff di lavoro con competenze progettuali e di sostegno didattico, miglioramento della dotazione strumentale tecnologica, per rendere possibile la messa in campo di attività didattiche multimediali trasversali a tutte le discipline, nell'ottica del raggiungimento di significative azioni formative;
- realizzare il pieno successo scolastico e formativo degli studenti; agevolare e garantire l'integrazione professionale: potenziare e migliorare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa per allinearla agli obiettivi strategici della dimensione europea, in una reale integrazione scuola - territorio - mondo del lavoro. Adeguare gli strumenti didattici alle



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

tecnologie in uso nel settore marittimo per favorire l'acquisizione di competenze specifiche adeguate come richiesto da IMO STCW

- sviluppare un processo di implementazione e di ottimizzazione delle risorse strumentali;
- migliorare la performance degli allievi per l'inserimento nei vari settori lavorativi ed orientarli verso settori innovativi.

Gli obiettivi sono definiti e riesaminati sulla base:

- degli obiettivi prioritari di lungo periodo precedentemente descritti;
- dei risultati ottenuti dagli strumenti di monitoraggio del Sistema di Gestione per la Qualità;
- della raccolta dei dati riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto;
- dei piani di miglioramento;
- del Riesame di Direzione.

Il raggiungimento degli obiettivi è misurato attraverso l'analisi degli indicatori individuati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità, costruito sulle linee della presente Politica, integra e completa tutti gli altri strumenti di gestione al fine di conseguire un maggiore valore aggiunto dalle attività e dai processi operativi e gestionali dell'Istituto.

La Politica per la Qualità è comunicata alle parti interessate attraverso la pubblicazione nel sito <https://www.itnpiaducabruzzo.edu.it/> in un'area destinata.

La Politica è comunicata all'interno dell'Istituto attraverso area specifica del sito web e tramite affissione nelle bacheche. È illustrata nel corso del Collegio Docenti durante un incontro con il personale ATA al fine di farla comprendere ai docenti ed a tutti i livelli dell'Istituzione. La Politica è riesaminata in occasione del Riesame di Direzione al fine di accertare il permanere della coerenza con le strategie e gli obiettivi dell'Istituto.

Napoli, 6.09.2022

La Dirigente Scolastica
(*Prof.ssa Antonietta PRUDENTE*)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

LINK: [OBIETTIVI DELLA QUALITA'](#)



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

REVISIONI			
N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE	
00	01/09/18	Prima Emissione	
01	03/01/19	Aggiornamento	
02	24/10/19	Aggiornamento	
03	15/10/20	Aggiornamento	
04	04/10/2021	Aggiornamento	
05	06/09/2022	Aggiornamento	
Verificata il 06/09/2022		Approvata il 06/09/2022	Emessa il 06/09/2022
CSGQ		CSGQ	RNSGQ/RSGQ



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

GLI OBIETTIVI PER LA QUALITA'

Gli obiettivi per la qualità sono lo strumento per evidenziare gli elementi chiave della Politica della qualità e per individuare un punto di riferimento per l'impegno delle persone all'interno dell'organizzazione in direzione del miglioramento.

Considerato che la Politica per la qualità è definita tenendo presenti i requisiti/bisogni/aspettative delle parti interessate, i suoi obiettivi saranno necessariamente collegati ai predetti requisiti. Gli obiettivi della qualità, in sintesi, riprendono le dichiarazioni della Politica e le trasformano in dichiarazioni per il miglioramento rispetto alle quali debbono essere attivati azioni e interventi.

Se ne fornisce una esemplificazione:

Esigenza dell'utenza: spendibilità del titolo di studio;

Politica: focalizzazione sulle parti interessate maggiormente significative, studenti e famiglie;

Obiettivo: soddisfazione dell'utenza rispetto a contenuti formativi adeguati in relazione alle esigenze del mondo del lavoro;

Misurazione: rilevazione dei tempi per l'impiego successivo al diploma, del numero di studenti iscritti nel registro della gente di mare, degli esiti nella prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi devono essere progettati in modo da essere S.M.A.R.T (specifici, misurabili, accettabili, realistici e tracciati nel tempo).

Specifici. Per ottenere il massimo risultato, un obiettivo deve essere chiaro e specifico, fare riferimento cioè non ad un impegno generale ma ad un impegno ben definito ed identificato.

Misurabili. Allo scopo di rendere un obiettivo di qualità efficace, esso deve essere misurabile, ovvero deve essere quantificabile in termini di realizzazione dei risultati. Per questo è necessario indicare il valore o il livello dell'obiettivo piuttosto che una indicazione generica.

Accettabili. L'obiettivo deve essere approvato dalla Direzione e comunicato ad ogni livello dell'organizzazione cui sarà richiesta la presa in carico. La mancata accettazione potrebbe comportare il fallimento degli obiettivi. Nella definizione degli obiettivi, quindi, deve sussistere una implicita caratteristica di accettabilità da parte di quanti sono chiamati a perseguirne gli scopi.

Realistici. Fissare obiettivi la cui realizzazione appare, all'interno dell'organizzazione, possibile e praticabile.

Tracciati nel tempo. Per essere veramente efficace, un obiettivo deve avere un tempo associato a esso. Una adeguata pianificazione deve contenere delle date per poter essere tracciata adeguatamente.

Nell'I.T.T.L. DUCA DEGLI ABRUZZI, il Sistema Qualità ha una struttura di tipo trasversale, essendo ogni persona responsabile del livello di Qualità del proprio operato, a tutti i livelli



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

organizzativi e gerarchici, ed è impostato fondamentalmente sul miglioramento permanente come fattore di crescita per tutti coloro che lavorano e operano per l'Istituto stesso.

Il Sistema Qualità è gestito da tutte le persone che vi sono coinvolte ed è tenuto sotto controllo dal Responsabile Gestione Qualità, che ha l'obbligo di riferire periodicamente al DS, in modo da metterlo in condizione di poter riesaminare costantemente il Sistema.

Tale riesame deve portare alla verifica della capacità di raggiungere gli obiettivi indicati e di adottare le misure necessarie per migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema stesso.

A tal fine, l'Istituzione scolastica si impegna a sostenere e promuovere, tra tutti il personale della scuola, la partecipazione alla formazione, sia interna che esterna, diversificata per tematiche e per destinatari (DS, DSGA, docenti, ATA).

	Area di intervento	Obiettivo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento (da 1 a 25)	PRINCIPALI AZIONI	TEMPISTICA	INDICATORI DI MONITORAGGIO
A	Didattica	Sostenere la didattica in funzione del miglioramento della produttività degli studenti.	5	5	25	Adozione per tutto l'Istituto delle procedure previste dal manuale di certificazione qualità (rif. MSGQ, STCW).	Intero anno scolastico	Verbal dei dipartimenti.
	Didattica	Gestire l'offerta formativa secondo criteri di qualità e sostenibilità.	5	5	25	Progettazioni condivise e monitoraggio attraverso le piattaforme SIDI ed ARGO.	Entro febbraio	Piattaforme SIDI e ARGO.
B	Formazione	Formazione del personale.	5	4	20	Interventi formativi, annuali, singoli o a gruppi sul SGQ Sistema Gestione Qualità, in particolare: - familiarizzazione Sistema di Gestione Qualità; - Piattaforma SIDI - Piattaforma ARGO.	Intero anno scolastico	Raggiungimento della quota del 90% alla fine del primo trimestre e del 100% alla fine del pentamestre dell'uso della piattaforma SIDI da parte dei docenti delle materie professionali. N° di procedure e modelli del SGQ adottati dal personale scolastico.
C	Ambienti di apprendimento	Potenziamento dei laboratori.	4	5	20	Potenziamento del laboratorio linguistico e implementazione del "Assest Evaluation" per la valutazione degli esercizi sui simulatori di macchina e coperta.	Intero anno scolastico	Partecipazioni a bandi Nazionali e affidamento per gli "Assest Evaluation".

MSGQ – QUALI.FOR.MA. Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 04 del 06/09/2022 – Obiettivi per la qualità

pag. 3 di 7



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

	formativo in linea con le indicazioni della "Digital Agenda for Europe". Predisposizione dell'infrastruttura necessaria per recepire l'Agenda Digitale secondo gli indirizzi riportati nella L.107/2015. Adeguamento dello spazio didattico nelle aule e nei laboratori.	strumenti tecnologici e delle didattiche innovative.	apprendimento e didattici che favorisca l'acquisizione di competenze avanzate ed in linea con le esigenze del mondo produttivo o dello studio universitario.	dell'innovazione didattica.
--	--	--	--	-----------------------------



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

Accettabili. Tutti gli obiettivi sono stati definiti e approvati a livello della direzione nell'ambito del SGQ ISO 9001_2015. Tali obiettivi sono stati comunicati a ogni livello dell'organizzazione attraverso circolari e comunicazioni nei vari organi collegiali (Collegio docenti, Riunione di dipartimento), oltre alla pubblicazione della Politica sul sito istituzionale.

Realistici. Tali obiettivi risultano essere realistici, considerando l'impatto e la fattibilità che hanno reso più facile farli accettare all'interno dell'organizzazione.

Tracciati nel tempo. Tali obiettivi vengono tracciati attraverso un monitoraggio continuo e sono considerati raggiungibili entro il prossimo anno (a.s. 2022/2023).

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
DIDATTICA	Potenziamento delle competenze di tutti gli attori del processo formativo in linea con le indicazioni del Sistema Gestione.	Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni docenti nei confronti del Sistema Gestione Qualità.	Avanzamento qualitativo del livello di standardizzazione delle procedure, che favorisca l'acquisizione di competenze avanzate ed in linea con le esigenze del mondo produttivo o dello studio universitario.	Il SGQ rischia di diventare un fine e non un mezzo dell'innovazione didattica.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Sostenere le sfide sui nuovi modelli di apprendimento e sull'adozione di didattiche innovative.	Rischio di un isolamento didattico/professionale dei docenti meno coinvolti nell'innovazione didattica in atto. Rischio di crescita non uniforme nelle varie classi dell'Istituto.	La disseminazione da parte dei docenti formati avrà una ricaduta ampia sul corpo docente.	Rischio di un coinvolgimento parziale senza rimodulazione delle singole programmazioni da parte dei docenti.
	Incremento della condivisione della Politica della qualità (utilizzo pari al 90% dei casi delle corrette procedure previste dal SGQ). Superamento degli Audit nazionali ed europei.	Appesantimento degli adempimenti.	Mantenimento della certificazione di qualità per la formazione marittima.	Non si prevedono effetti negativi nel lungo termine.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Potenziamento delle competenze digitali di tutti gli attori del processo	Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni docenti nei confronti degli	Avanzamento qualitativo del livello tecnologico dei processi di	L'innovazione tecnologica rischia di diventare un fine e non un mezzo



	SISTEMA NAZIONALE		
	GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA		
	QUALI.FOR.MA DENOMINAZIONE ISTITUTO		

MONITORAGGIO DEI RISULTATI ATTESI

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
DIDATTICA	Riunioni collegiali, di dipartimento e per aree disciplinari nei momenti tematici della somministrazione delle progettazioni.	Programma annuale e circolari del Dirigente scolastico.	Verbali delle riunioni e relazioni dei responsabili di dipartimento.
	Progettazione e valutazione per competenze nel rispetto delle procedure previste dal SGQ.	Progettazioni.	Griglie di osservazione e di valutazione delle competenze.
	Uniformità della valutazione e riduzione della varianza tra le classi.	Confronto dei risultati ottenuti dalla somministrazione delle prove parallele.	Testi prove parallele
FORMAZIONE	Uso da parte di tutto il personale delle procedure previste dal SGQ.	Schede di rilevazione e registri degli incontri del gruppo di monitoraggio	Monitoraggio del RSGQ e DS
	Uso della piattaforma SIDI da parte di tutti i docenti delle materie professionali. Uso da parte di tutti i docenti del registro elettronico ARGO	N° di progettazioni su Sidi e ARGO	Monitoraggio piattaforma SIDI e ARGO
Ambiente di apprendimento	Potenziamento delle dotazioni laboratoriali.	Utilizzo della dotazione. Dematerializzazione della modulistica a supporto dell'attività in classe. Customer satisfaction.	Inventario dotazione.
	Adeguamento laboratorio linguistico agli standard previsti dalla STCW.	FESR.	Verbale di collaudo Inventario dotazione.
	implementazione del "Assest Evaluation" per la valutazione degli esercizi sui simulatori di macchina e coperta	FESR o economie.	Verbale di collaudo Inventario dotazione.

TEMPISTICA

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ambienti di apprendimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	DENOMINAZIONE ISTITUTO	

Tempistica del monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori per il monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
In itinere Giugno 2023	Quantitativi.	Questionari. Interviste. Focus group.
In itinere Giugno 2023	Qualitativi.	Analisi approfondita dei dati rilevati e riflessione sulle loro cause.

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE

Valutazione, condivisione delle azioni

Momenti di condivisione interna

- Briefing periodici, presieduti dal DS che coinvolgono: Nucleo di valutazione e staff del dirigente; responsabili di dipartimento e responsabile della didattica; collegio docenti; consiglio d'Istituto.
- Diffusione negli incontri dipartimentali.
- Riunione DS – Staff Amministrativo.

Persone coinvolte

Tutti i docenti, DSGA, Responsabili dei Dipartimenti e dei laboratori, responsabile di gestione della qualità, rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Strumenti

Relazioni analitiche, presentazioni dei dati attraverso grafici.

Considerazioni

- Oggettiva difficoltà di definire standard ed indicatori di miglioramento che siano condivisi da tutte le componenti del processo, cui si integra la consapevolezza comune che non tutto ciò che è misurabile conta, e non tutto ciò che conta è misurabile.
- Studio di fattibilità di alcune azioni.
- Identificazione delle azioni pratiche da attuare per colmare il gap tra obiettivi già raggiunti e quelli raggiungibili.
- Azioni relative all'organizzazione della scuola.

Diffusione dei risultati

Metodi/Strumenti: Notifica della pubblicazione sul sito d'Istituto, sezione interna, in sede di Collegio docenti e di Consiglio d'Istituto.

Destinatari: Docenti, studenti, famiglie, ATA.

Tempi: giugno/luglio.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Antonietta PRUDENTE)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Inoltre, sono previste forme di Monitoraggio del raggiungimento degli Obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

LINK: [AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 2024](#)



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziata
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Indipendenza e libertà da oggi



**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**



CERTIFICATO N. 30.180.164M Rev.065

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

site web: WWW.ITNIPIDUCAABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

A.S. 2023_2024





A.S. 2023-2024 - Gli scopi della valutazione interna

L'autovalutazione d'Istituto è lo strumento privilegiato per individuare e monitorare i processi organizzativi e formativi delle attività della scuola e per verificarne il funzionamento. È un percorso di indagine interna finalizzato al miglioramento che coinvolge tutta la comunità scolastica. Tale percorso non viene considerato in modo statico, ma come uno stimolo alla riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto nell'Istituto. Il monitoraggio sul processo di apprendimento ha lo scopo di verificare, in itinere, i risultati delle azioni formative in modo da consentire l'opportuna comunicazione di tali risultati agli alunni e alle loro famiglie, nonché di intraprendere eventuali azioni correttive o preventive per adeguare i piani di lavoro individuali e/o la progettazione didattica.

Il monitoraggio continuo, all'inizio delle attività e durante tutto l'anno scolastico, si propone come finalità quella di rendere il più calzante possibile l'offerta formativa alle esigenze degli utenti.

In particolare si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ La misurazione interna dei risultati degli apprendimenti con un controllo costante della realizzazione del curricolo d'Istituto.
- ✓ La misurazione esterna con la preparazione e l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI. Gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'Istituto con gli standard nazionali.
- ✓ La diffusione della "cultura collaborativa" in quanto l'incontro delle diverse componenti della scuola, che sono coinvolte nel processo di autovalutazione, sono chiamate ad esprimersi e a mettere a confronto le loro visioni, permette di agire verso la ricerca del miglioramento continuo.

Il nostro Istituto in quest'anno scolastico ha proseguito il processo di autovalutazione già avviato nell'anno precedente, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto, coinvolgendo sia gli operatori che l'utenza e nel contempo mettendo in campo azioni di miglioramento. Una scuola autonoma che progetta in modo innovativo deve, infatti, rispondere alle caratteristiche identitarie, oltre che dotarsi degli strumenti di misura dell'efficacia della sua azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere che a conclusione di tutte le attività didattico-formative.

Il processo ha coinvolto tutti gli operatori della scuola, dal Dirigente al DSGA, agli insegnanti e al personale ATA; si è esteso agli studenti, ai genitori e alla comunità nella quale la scuola si inserisce, in quanto chiamata a favorire la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.

Nell'ambito delle Pratiche educative e didattiche dell'Istituto sono proseguite le attività pertinenti le seguenti aree:

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** riguarda la capacità della scuola di proporre un curricolo aderente alle esigenze del contesto; di progettare attività didattiche coerenti con il curricolo e di valutare gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



La costruzione del curricolo intende declinare le otto competenze chiave in competenze culturali di base specifiche e adeguate agli studenti:

- 1) Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale
- 3) Competenza matematica e competenze di base nelle materie scientifiche: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico-tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
- 4) Competenza digitale: capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
- 5) Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
- 6) Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: avviare gli alunni alla capacità di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale: dare spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ✓ Progettazione di percorsi didattici innovativi: PCTO, Flipped Classroom, didattica laboratoriale, classi aperte e parallele.
- ✓ Svolgimento di prove strutturate in ingresso ed in itinere di tipo disciplinare e multidisciplinare con rubriche di valutazione comuni.
- ✓ Valutazione e certificazione delle competenze.

In tale processo rientra l'attività di somministrazione delle prove INVALSI, nonché l'elaborazione e la somministrazione delle prove comuni assegnate nel corso dell'anno scolastico. Gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate costituiscono, infatti, elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'istituto con gli standard nazionali.

Ambiente di apprendimento: capacità della scuola di offrire un ambiente innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. In tale contesto rientrano le attività che favoriscono la partecipazione della scuola alle attività in rete con il territorio, con le altre scuole secondarie di II grado e le aziende presenti sul territorio, nonché quelle finalizzate al potenziamento della dotazione tecnologica prioritariamente nelle classi coinvolte in attività didattiche innovative e all'aggiornamento



professionale alla formazione del personale docente e ATA, i seminari tenuti sul bullismo e cyberbullismo; sul disagio sociale.

- **Inclusione e differenziazione:** esamina la capacità della scuola di porre attenzione all'inclusione degli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali; di valorizzare le differenze culturali e adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento; di implementare progetti sulla cittadinanza attiva e il volontariato, mirati al coinvolgimento e alla valorizzazione di alunni diversamente abili; continuare a formare i docenti sulle tematiche degli alunni BES e DSA con il supporto della piattaforma e-learning. AID.

- **Continuità e orientamento:** Migliorare l'orientamento in ingresso e in itinere con dettagliate informazioni sul percorso scolastico per evitare l'insuccesso. L'Istituto mette in campo attività che assicurano e favoriscono l'orientamento personale e scolastico degli studenti verso la scelta dell'indirizzo di specializzazione e verso la scelta universitaria o lavorativa.

Per le Pratiche gestionali e organizzative sono state prese in considerazione le seguenti aree:

- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola:** capacità della scuola di individuare le priorità da raggiungere e di perseguirle dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie, a mezzo somministrazione di questionari in forma cartacea e online, griglie di osservazione.

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** indagare la promozione di percorsi formativi di qualità, la collaborazione interna e le azioni di valorizzazione del personale; la condivisione di buone pratiche all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe; implementare la partecipazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, la sicurezza, e la formazione tecnica, soprattutto per la didattica multimediale e dei simulatori di navigazione. Potenziare i livelli minimi per le Cili

- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:** svolgere un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa, a mezzo progetti curriculari ed extracurriculari, PON, seminari ed uscite didattiche. Le azioni principali messe in atto:

- ✓ Comunicazioni attraverso il sito web aggiornato e reso ancora più funzionale
- ✓ Migliorare il servizio, già attivo, di SMS alle famiglie.
- ✓ Implementare ulteriormente le occasioni di incontro con le famiglie (PCTO, attività integrative, valutazione, orientamento).
- ✓ Promuovere incontri tra studenti, docenti e famiglie con Aziende impegnate nei PCTO a scuola e presso l'Azienda.
- ✓ Prevedere incontri, conferenze e attività formative aperti al territorio

L'Istituto è pervenuto ai seguenti risultati:



- ✓ Riorganizzazione degli uffici della Segreteria, con la relativa dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sito internet, ma anche sul "canale Telegram" dell'Istituto, dei documenti e delle attività della scuola stessa, consentendo inoltre di archivarli digitalmente e permettere la trasmissione e l'invio di informazioni (circolari e comunicati) via e-mail agli operatori della scuola ed alle famiglie.
- ✓ aggiornamento ed adeguamento del sito secondo le vigenti direttive ministeriali;
- ✓ conferma dell'uso del Registro Elettronico;
- ✓ revisione dei curricoli d'istituto, adeguandoli con i risultati desunti dalle rilevazioni degli apprendimenti INVALSI e delle prove comuni;
- ✓ introduzione di un protocollo di accoglienza e tutoraggio del personale neo-immesso;
- ✓ rilevazione annuale dei bisogni formativi del personale docente ed ATA e pianificazione della loro formazione in funzione dei bisogni emersi;
- ✓ aggiornamento e formazione annuale dei docenti e del personale ATA in linea con le priorità nazionali;
- ✓ adozione di format ad uso del personale docente (verbali consigli di classe, di dipartimento, schede adozioni libri, ecc.) anche a mezzo costituzione di un link sul sito scolastico (Dipartimenti) finalizzato a fornire immediati e comuni strumenti didattici di programmazione e valutazione.

Si rileva, inoltre, che l'istituto:

- ✓ supporta il percorso di autovalutazione e miglioramento;
- ✓ mette a disposizione strumenti per l'autovalutazione (questionari insegnanti, personale ATA, studenti e genitori);
- ✓ fornisce linee guida per progettare le azioni di miglioramento

Gli strumenti di rilevazione

La nostra scuola, per la raccolta dei dati, si serve di procedure e strumenti elaborati dalla Commissione Nucleo Interno di Valutazione e dalle Funzioni Strumentali. L'azione di autovalutazione sul livello di gradimento dell'offerta formativa è gestita mediante la somministrazione di questionari appositamente predisposti per le diverse componenti e la tabulazione e l'analisi dei dati rilevati.

MODULISTICA

Tipologia Modulo intermedi e finali

- ✓ Questionario intermedio Alunni_ a.s. 2023_2024
- ✓ Questionario intermedio Docenti_ a.s. 2023_2024
- ✓ Questionario intermedio Genitori_ a.s. 2023_2024
- ✓ Questionario intermedio ATA_ a.s. 2023_2024
- ✓ Questionario finale Alunni_ a.s. 2023_2024
- ✓ Questionario finale Docenti_ a.s. 2023_2024
- ✓ Questionario finale Genitori_ a.s. 2023_2024
- ✓ Questionario finale ATA_ a.s. 2023_2024
- ✓ Monitoraggio finale formazione ATA 2023_2024
- ✓ Monitoraggio finale formazione Docenti 2023_2024
- ✓ Monitoraggio finale PTOF_ 2023_2024



La documentazione

L'Istituto documenta la propria Offerta Formativa e le attività di monitoraggio e rendicontazione attraverso la raccolta di tutte le Progettazioni Educative e Didattiche Annuali, di tutti i Progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa, di tutti gli atti relativi all'autovalutazione, che sono documentati su supporto informatico.

La diffusione

Le risultanze del processo di autovalutazione sono oggetto di discussione nel Collegio dei docenti e nei Dipartimenti disciplinari; divengono successivamente oggetto di informazione nel Consiglio d'Istituto; saranno rese pubbliche attraverso il sito web dell'Istituto e il portale "Scuola in chiaro"

I dati si riferiscono alla valutazione delle risposte dei questionari somministrati a docenti, alunni genitori e personale ATA nei mesi Dicembre 2023/Gennaio 2024 per la valutazione intermedia e nel mese di Aprile/Maggio per quelli finali

Il Monitoraggio Intermedio operato nel corrente anno scolastico si concretizza con la redazione di report, che mirano a presentare i risultati intermedi raggiunti in relazione agli obiettivi strategici, allo scopo di fornire indicazioni utili per l'adozione di misure necessarie alla predisposizione di interventi correttivi che assicurino il raggiungimento degli obiettivi programmati nel PTOF per l'anno in corso o per reconsiderarli alla luce di sopravvenuti eventi.



Questionario intermedio Docenti_ a.s. 2023_2024

FATTORI			LIVELLI			
RAPPORTI INTERNI	il DS favorisce una soddisfacente qualità di rapporti tra i docenti	1	2	3	4	
	Lo staff della Dirigenza aiuta e sostiene la realizzazione di proposte ed iniziative	1	2	3	4	
	La collaborazione fornita dal personale della segreteria ai Docenti è soddisfacente	1	2	3	4	
	L'aiuto dei collaboratori scolastici nella vigilanza degli alunni è soddisfacente	1	2	3	4	
RAPPORTI CON GENITORI E ALLIEVI GENITORI E ALLIEVI	I risultati degli allievi sul piano dell' apprendimento sono adeguati	1	2	3	4	
	L'interesse degli allievi nelle attività scolastiche è soddisfacente	1	2	3	4	
	I risultati degli allievi sul piano dell' apprendimento sono adeguati	1	2	3	4	
ORGANIZZAZIONE	Le comunicazioni web sono adeguate ed efficaci	1	2	3	4	
	I laboratori sono adeguatamente attrezzati	1	2	3	4	
	Il dirigente scolastico promuove e facilita la collaborazione tra le diverse componenti (docenti, genitori, alunni, stakeholders)	1	2	3	4	

Questionario intermedio ATA_ a.s. 2023_2024

FATTORI		LIVELLI			
ORGANIZZAZIONE	1) L'organizzazione dell'orario di lavoro del personale è soddisfacente	1	2	3	4
	2) I carichi di lavoro sono equamente distribuiti	1	2	3	4
	3) L'attribuzione dei ruoli e dei compiti è improntata sulla chiarezza e trasparenza	1	2	3	4
	4) Le iniziative formative organizzate in Istituto per lo svolgimento del lavoro del personale sono adeguate	1	2	3	4
RAPPORTI CON DIRIGENTI	5) Le modalità con cui la dirigenza traduce in soluzioni operative gli accordi presi a seguito di riunioni con il personale sono soddisfacenti	1	2	3	4
	6) La qualità dei rapporti con il DSGA è soddisfacente	1	2	3	4
	7) La disponibilità del DS all'ascolto di problematiche e proposte del personale è soddisfacente?	1	2	3	4
CLIMA SCOLASTICO	8) La qualità dei rapporti con i colleghi è soddisfacente	1	2	3	4
	9) La collaborazione offerta dai docenti nella conduzione delle attività di vario tipo è soddisfacente	1	2	3	4
	10) La collaborazione offerta dai docenti nelle attività di vigilanza degli alunni è soddisfacente	1	2	3	4

**Questionario intermedio Alunni_ a.s. 2023_2024**

	Molto in disaccordo	Disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
Vieni volentieri a scuola	1	2	3	4
Hai un buon rapporto coi compagni?	1	2	3	4
Ti senti apprezzato dai tuoi insegnanti?	1	2	3	4
Gli insegnanti si comportano con giustizia e trattano tutti gli allievi con rispetto?	1	2	3	4
Gli argomenti trattati a scuola ti sono piaciuti?	1	2	3	4
Nella settimana ci sono giorni faticosi?	1	2	3	4
Le valutazioni date dai tuoi insegnanti sono giuste?	1	2	3	4
Ricevi aiuto dagli insegnanti quando hai difficoltà di apprendimento?	1	2	3	4
Le persone con disabilità vengono trattate con rispetto in questa scuola?	1	2	3	4
Il personale della scuola è disponibile nei tuoi confronti ?	1	2	3	4

Questionario intermedio Genitori_ a.s. 2023_2024

	Molto in disaccordo	Disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
Gli insegnanti mi informano dei progressi scolastici di mio figlio	1	2	3	4
Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi, sms assenze e ritardi, etc) sono efficaci	1	2	3	4
Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori	1	2	3	4
Sono adeguatamente informato, tramite il sito web o tramite i Docenti, delle attività svolte da questa scuola	1	2	3	4
Questa scuola condivide con le famiglie le linee educative e i valori da trasmettere ai propri ragazzi	1	2	3	4
Mio figlio sta acquisendo un buon metodo di studio in questa scuola	1	2	3	4
Gli insegnanti offrono un sostegno adeguato ai bisogni scolastici di mio figlio	1	2	3	4
Gli insegnanti tengono in considerazione gli interessi e le attitudini di mio figlio	1	2	3	4
Gli insegnanti aiutano mio figlio ad acquisire capacità comunicative e sociali adeguate	1	2	3	4
Mio figlio si trova bene con i suoi insegnanti	1	2	3	4



Risultati del QUESTIONARIO DOCENTI INTERMEDIO a. s. 2023/2024

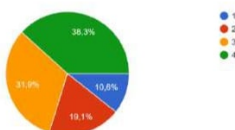
Nel complesso i Docenti risultano soddisfatti dei rapporti con DS (38.3%) con lo staff (42%) di dirigenza e tutti i collaboratori .

Soddisfatti anche dei risultati ottenuti dagli allievi (63%), dalle attrezzature messe a disposizione della scuola (oltre il 50%) e adeguate risultano le comunicazioni sul WEB

Questionario intermedio Docenti_ a.s. 2023_2024

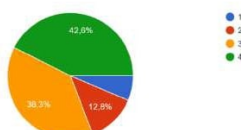
Il DS favorisce una soddisfacente qualità di rapporti tra i docenti?

47 risposte



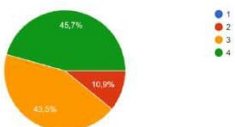
Lo staff della Dirigenza aiuta e sostiene la realizzazione di proposte ed iniziative?

47 risposte



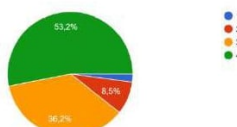
La collaborazione fornita dal personale della segreteria ai Docenti è soddisfacente?

46 risposte



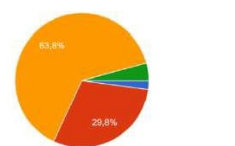
L'aiuto dei collaboratori scolastici nella vigilanza degli alunni è soddisfacente ?

47 risposte



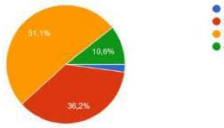
I risultati degli allievi sul piano dell'apprendimento sono adeguati?

47 risposte



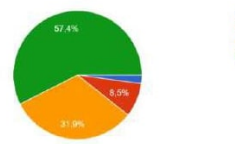
L'interesse degli allievi nelle attività scolastiche è soddisfacente?

47 risposte



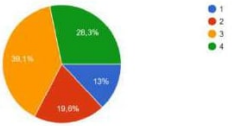
Le comunicazioni web sono adeguate ed efficaci?

47 risposte



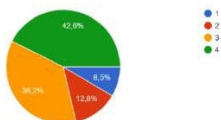
I laboratori sono adeguatamente attrezzati?

46 risposte



Il dirigente scolastico promuove e facilita la collaborazione tra le diverse componenti (docenti, genitori, alunni, stakeholders)?

47 risposte





Risultati del QUESTIONARIO GENITORI INTERMEDIO a. s. 2023/2024

I dati si riferiscono alla valutazione delle risposte dei questionari somministrati ai genitori nel periodo inizio novembre 2023.

I docenti si ritengono soddisfatti delle informazioni dei docenti sui progressi scolastici (41%), in generale contenti della comunicazione da parte della scuola (59.1%)

Per quanto riguarda suggerimenti dei genitori risultano ascoltati per oltre il 68%.

Soddisfatti dei progressi dei propri figli in riferimento a:

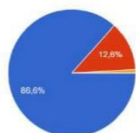
- Interessi 37.4% + 36.1%
- Capacità comunicative 41.7% + 37.8 %

Per i genitori i figli si trovano bene con gli insegnanti (51.7%)

Dal punto di vista didattico per i genitori i propri figli hanno raggiunto un buon metodo di studio > del 85% e un soddisfacente supporto da parte dei docenti nella crescita formativa.

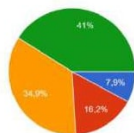
Questionario intermedio Genitori_ a.s. 2023_2024

Grado di parentela di chi compila il questionario:
231 risposte



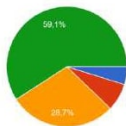
● Madre
● Padre
● Chi ne fa le veci

Gli insegnanti mi informano dei progressi scolastici di mio figlio?
229 risposte



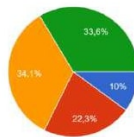
● 1
● 2
● 3
● 4

Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi, sms assenze e ritardi, etc) sono efficaci?
230 risposte



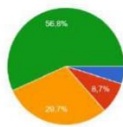
● 1
● 2
● 3
● 4

Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori?
229 risposte



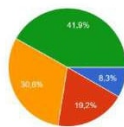
● 1
● 2
● 3
● 4

Sono adeguatamente informato, tramite il sito web o tramite i Docenti, delle attività svolte da questa scuola?
229 risposte



● 1
● 2
● 3
● 4

Questa scuola condivide con le famiglie le linee educative e i valori da trasmettere ai propri ragazzi?
229 risposte



● 1
● 2
● 3
● 4



Risultati del QUESTIONARIO GENITORI INTERMEDIO a. s. 2023/2024

I dati si riferiscono alla valutazione delle risposte dei questionari somministrati ai genitori nel periodo inizio novembre 2023.

I docenti si ritengono soddisfatti delle informazioni dei docenti sui progressi scolastici (41%), in generale contenti della comunicazione da parte della scuola (59.1%)

Per quanto riguarda suggerimenti dei genitori risultano ascoltati per oltre il 68%.

Soddisfatti dei progressi dei propri figli in riferimento a:

- Interessi 37.4% + 36.1%

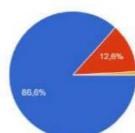
- Capacità comunicative 41.7% + 37.8 %

Per i genitori i figli si trovano bene con gli insegnanti (51.7%)

Dal punto di vista didattico per i genitori i propri figli hanno raggiunto un buon metodo di studio > del 85% e un soddisfacente supporto da parte dei docenti nella crescita formativa.

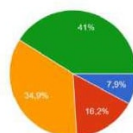
Questionario intermedio Genitori_ a.s. 2023_2024

Grado di parentela di chi compila il questionario:
231 risposte



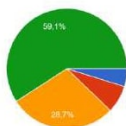
● Madre
● Padre
● Chi ne fa le veci

Gli insegnanti mi informano dei progressi scolastici di mio figlio?
229 risposte



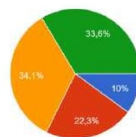
● 1
● 2
● 3
● 4

Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi, sms assenze e ritardi, etc) sono efficaci?
230 risposte



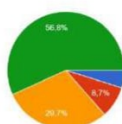
● 1
● 2
● 3
● 4

Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori?
229 risposte



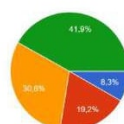
● 1
● 2
● 3
● 4

Sono adeguatamente informato, tramite il sito web o tramite i Docenti, delle attività svolte da questa scuola?
229 risposte



● 1
● 2
● 3
● 4

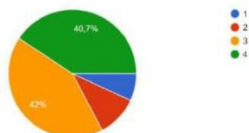
Questa scuola condivide con le famiglie le linee educative e i valori da trasmettere ai propri ragazzi?
229 risposte



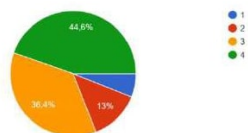
● 1
● 2
● 3
● 4



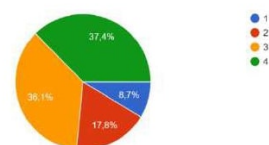
Mio figlio sta acquisendo un buon metodo di studio in questa scuola?
231 risposte



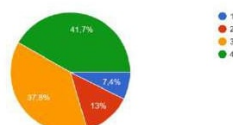
Gli insegnanti offrono un sostegno adeguato ai bisogni scolastici di mio figlio?
231 risposte



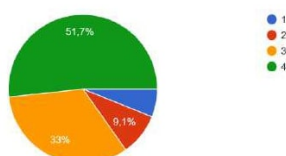
Gli insegnanti tengono in considerazione gli interessi e le attitudini di mio figlio?
230 risposte



Gli insegnanti aiutano mio figlio ad acquisire capacità comunicative e sociali adeguate?
230 risposte



Mio figlio si trova bene con i suoi insegnanti?
230 risposte



Risultati del QUESTIONARIO STUDENTI INTERMEDIO a. s. 2023/2024

I dati si riferiscono alla valutazione delle risposte dei questionari somministrati agli studenti nel periodo inizio NOVEMBRE 2023.

Gli studenti, ritengono che complessivamente di aver un buon rapporto sia con i compagni di classe che con i docenti.

Il loro studio e la loro preparazione stiano procedendo in maniera abbastanza soddisfacente e si sentono trattati con equità e giustizia da parte dei docenti.

Si sentono soddisfatti di:

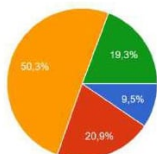
- Argomenti trattati > 70%
- Ritengono che ci siano giorni faticosi > 59%
- Valutazione giuste > 70%
- Dell'aiuto da parte dei docenti > 70%

Gli studenti, in conclusione, risultano per lo più soddisfatti dei rapporti instaurati con docenti e dell'organizzazione della scuola sia in termini di orari sia in termini di disponibilità di tutte le componenti scolastiche.

Questionario intermedio Alunni_ a.s. 2023_2024

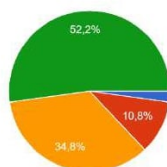


Vieni volentieri a scuola?
316 risposte



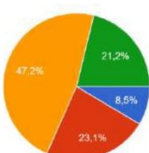
1
2
3
4

Hai un buon rapporto coi compagni?
316 risposte



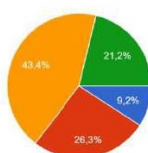
1
2
3
4

Ti senti apprezzato dai tuoi insegnanti?
316 risposte



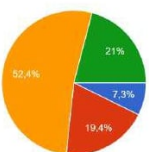
1
2
3
4

Gli insegnanti si comportano con giustizia e trattano tutti gli allievi con rispetto?
316 risposte



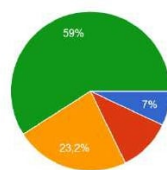
1
2
3
4

Gli argomenti trattati a scuola ti sono piaciuti?
315 risposte



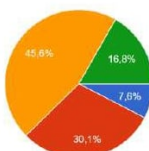
1
2
3
4

Nella settimana ci sono giorni faticosi?
315 risposte



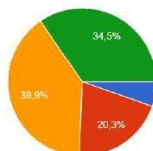
1
2
3
4

Le valutazioni date dai tuoi insegnanti sono giuste?
316 risposte



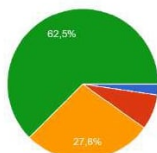
1
2
3
4

Ricevi aiuto dagli insegnanti quando hai difficoltà dell'apprendimento?
316 risposte



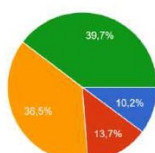
1
2
3
4

Le persone con disabilità vengono trattate con rispetto in questa scuola?
304 risposte



1
2
3
4

Il personale della scuola è disponibile nei tuoi confronti?
315 risposte



1
2
3
4



Risultati del QUESTIONARIO ATA INTERMEDIO a. s. 2023/2024

I dati si riferiscono alla valutazione delle risposte dei questionari somministrati al personale ATA nel periodo inizio novembre 2023/metà gennaio 2024.

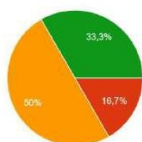
Il personale ATA ritiene che, nel complesso, i carichi di lavoro sono equamente distribuiti, che l'attribuzione dei ruoli e dei compiti è improntata sulla chiarezza e trasparenza e che le iniziative formative organizzate in Istituto per lo svolgimento del lavoro del personale sono adeguate così come l'attenzione posta dall'Istituto alle problematiche relative alla sicurezza sul posto di lavoro e per l'organizzazione dell'orario di lavoro del personale.

Molto soddisfacenti le modalità di interazione con il D.S., il D.S.G.A., e mediamente soddisfacenti quelle con il personale docente e con gli studenti.

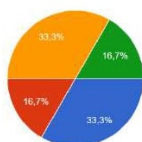
Per le risposte sono previsti i livelli 1-2-3-4 dove con 1 si intende il minimo livello di soddisfazione e/o accordo con la domanda e con 4 il massimo.

Questionario intermedio ATA_ a.s. 2023_2024

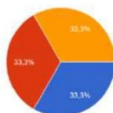
1) L'organizzazione dell'orario di lavoro del personale è soddisfacente?
6 risposte



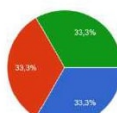
2) I carichi di lavoro sono equamente distribuiti?
6 risposte



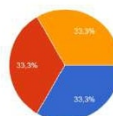
4) Le iniziative formative organizzate in Istituto per lo svolgimento del lavoro del personale sono adeguate?
6 risposte



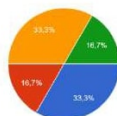
3) L'attribuzione dei ruoli e dei compiti è improntata sulla chiarezza e trasparenza?
6 risposte



4) Le iniziative formative organizzate in Istituto per lo svolgimento del lavoro del personale sono adeguate?
6 risposte

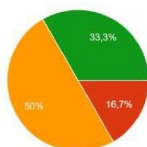


5) Le modalità con cui la dirigenza traduce in soluzioni operative gli accordi presi a seguito di riunioni con il personale sono soddisfacenti?
6 risposte

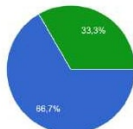




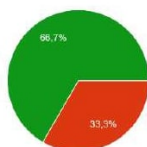
6) La qualità dei rapporti con il DSGA è soddisfacente?
6 risposte



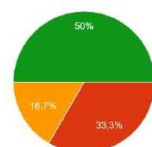
7) La disponibilità del DS all'ascolto di problematiche e proposte del personale è soddisfacente?
6 risposte



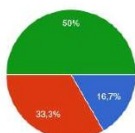
8) La qualità dei rapporti con i colleghi è soddisfacente?
6 risposte



9) La collaborazione offerta dai docenti nella conduzione delle attività di vario tipo è soddisfacente?
6 risposte



10) La collaborazione offerta dai docenti nelle attività di vigilanza degli alunni è soddisfacente?
6 risposte

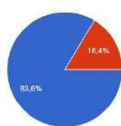


Rilevazione delle competenze professionali e dei bisogni formativi- Personale Docente – Matrice delle competenze

I dati si riferiscono alla rilevazione delle competenze professionali e dei bisogni formativi del personale docente nel periodo inizio novembre 2023/metà gennaio 2024.

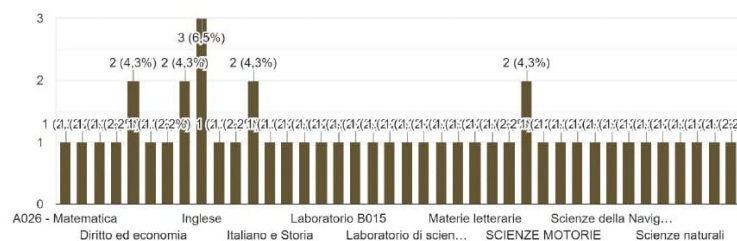
Rilevazione delle competenze professionali e dei bisogni formativi- Personale Scolastico 23_24

Qualifica professionale
58 risposte





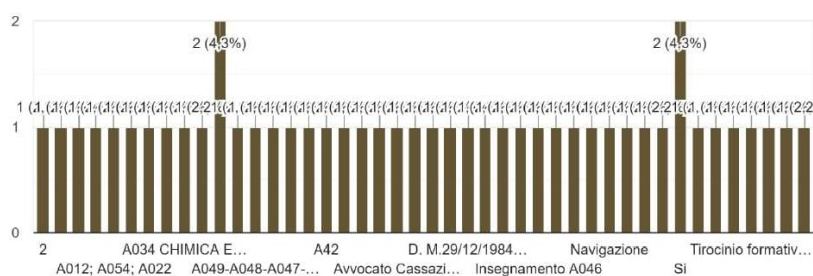
Disciplina insegnata
46 risposte



Titolo di accesso al ruolo

Laurea, Diploma, Concorso, LAUREA MAGISTRALE, laurea, Laurea, Concorso 1999, Insegnante, LAUREA MAGISTRALE (VECCHIO ORDINAMENTO) IN INGEGNERIA CIVILE SEZ. TRASPORTI, Laurea in lingue e letterature straniere moderne
Laurea magistrale in giurisprudenza conseguita presso l'università "Federico II", Napoli con votazione 110/110
Diploma di laurea, Laurea in architettura, Concorso ordinario personale docente (DDG 106 del 23 febbraio 2016)
CONCORSO, concorso, Laurea in Matematica, Laurea in Scienze Politiche, Diploma I.T.N., Concorso, Laurea ingegneria elettronica
laurea quinquennale, Laurea in Architettura, Diploma di Laurea, Diploma Superiore Isef, Laurea quinquennale, Diploma ITIS, GAE
VINCITORE DI CONCORSO ORDINARIO, Laurea in Lettere Moderne, Concorso ordinario indetto con DD 01/04/1999 bandito da USR Campania
IN DATA 29/05/2000, Laurea in Discipline Nautiche

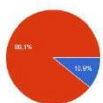
Abilitazioni possedute
46 risposte



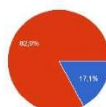
Titoli culturali - Seconda Laurea Magistrale

Titoli culturali - Specializzazione

45 risposte



41 risposte

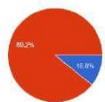


Titoli culturali - Seconda Laurea triennale

Titoli culturali - Dottorato di ricerca



37 risposte



SI
NO

Titoli culturali - Master I Livello

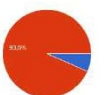
55 risposte



SI
NO

Titoli culturali - Master II Livello

45 risposte



SI
NO

Titoli culturali - Corsi di perfezionamento post Lauream

45 risposte



SI
NO

Titoli culturali - Competenze linguistiche certificate

48 risposte



SI
NO

Titoli culturali - Competenze informatiche certificate

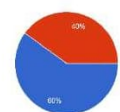
45 risposte



SI
NO

Titoli culturali - Formatore

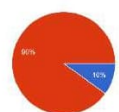
25 risposte



SI
NO

Titoli culturali - Pubblicazione di Saggi o Volumi

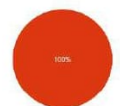
10 risposte



SI
NO

Aggiunta seconda Laurea Magistrale

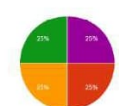
9 risposte



SI
NO

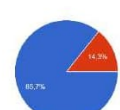
Specializzazione Polivalente per l'insegnamento ad alunni diversamente abili?

Distribuzione
4 risposte



• Corso su altro e specifico il titolo
• Competenza Superiore (secondo paragrafo)
• QUADRIENNALE IN PEDAGOGIA
• Laurea specialistica in Scienze dell'Alto
• Laurea Magistrale in Scienze
Economiche Marittime Indirizzata
Internazionale

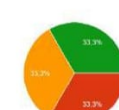
7 risposte



SI
NO

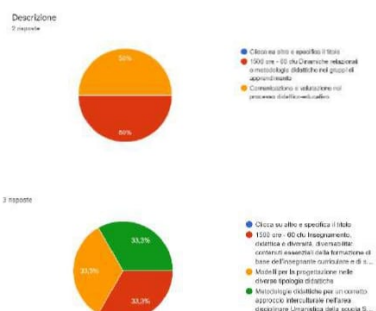
Aggiunta Dottorato

3 risposte



• Corso su altro e specifico il titolo
• S.I.C.B.A. Università Federico II Napoli
• Specializzazione in Scienze e
pedagogiche (secondo paragrafo per
una buona scuola)
• Dottorato della Letteratura Italiana

Aggiunta Master I Livello



3 risposte

Category	Percentage
Discipline e altre discipline	33.3%
Multimedialità e didattica delle Discipline	33.3%
Storia e forme della Letteratura italiana	33.3%



14 risposte

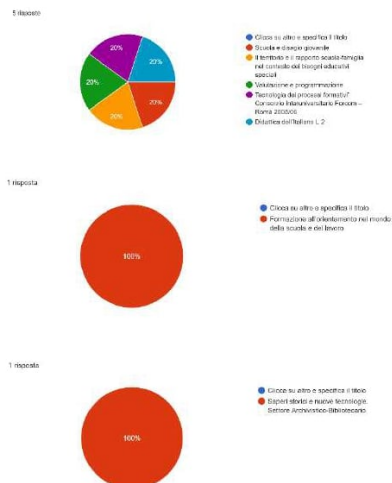
Materia	Percentuale
Chiesa e altro e specifico il libro	14,3%
Storicità della Psicologia	7,1%
Religione - 20 che liturgia teologica...	7,1%
Curso di parabulamente in Etica...	7,1%
Letteratura nella Matematica	7,1%
La filosofia dell'etica nella storia di oggi	7,1%
La filosofia e la filosofia	7,1%
Previsione	7,1%

2 risposte

Materia	Percentuale
Chiesa e altro e specifico il libro	50%
Lettere e materie	50%

1 risposta

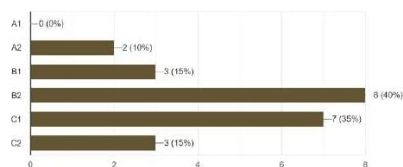
Materia	Percentuale
Chiesa e altro e specifico il libro	100%



31

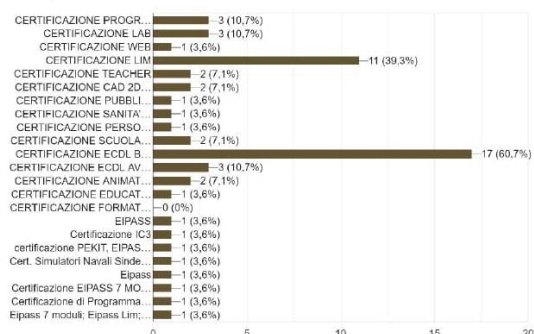


20 risposte



Competenze Informatiche certificate

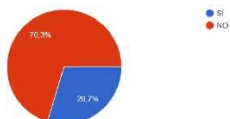
28 risposte



Esperienza di Formatore

Hai avuto esperienze da formatore

37 risposte



Pubblicazione di saggi o volumi (con carattere pedagogico o disciplinare)

INFORMATICA DI CLASSE - Casa editrice Tramontana (con lo pseudonimo S. Francia)

profili professionali della Gente di Mare

P. Rago, a cura, Cuore di De Amicis, Ellepessie, Napoli, 2002

CAMPUS PC- Casa editrice Tramontana (con lo pseudonimo S. Francia)

P. Rago, schede didattiche in P. Rago e P. Sica, alla ricerca della torre magica, Ellepessie, Napoli, 2003

CAMPUS PC in azienda - Casa editrice Tramontana (con lo pseudonimo S. Francia)

P. Rago, adattamento di Romeo e Giulietta di W Shakespeare, in D. Bruno, Raccontando, Ellepessie, Napoli, 2003

Tic - tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Casa editrice Simone per la Scuola

P. Rago, Riduzione, adattamenti, note e schede didattiche, in L. Cava e Rajola, Alberi, Albatros, Napoli, 2005

Sicurezza informatica - Casa editrice Simone

P. Rago, apparati didattici in R. Francavilla, Franz non spara e altri racconti, Albatros, Napoli, 2005

E-commerce - Casa editrice Simone



P. Rago, apparati didattici, in P. Rago, P. Sica, Atab e la pietra di luna, Albatros Edizioni, Napoli, 2005

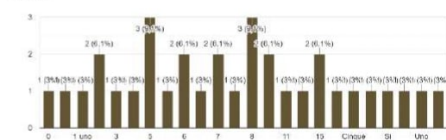
P. Rago, apparati didattici, Tantiuoviracconti, Ellepessie, Napoli, 2017 P. Rago, riduzione teatrale dei Promessi sposi e schede didattiche, in

A. Manzoni, I promessi sposi, acuta di P. Rago e P. Sica, Ellepessie, Napoli, 2008

P. Rago, capitoli XII-XIV e schede didattiche in P. Rago e P. Sica, Incontriamo Dante, Ellepessie, 2019

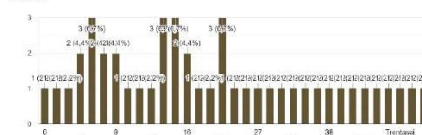
Insegnamento a tempo determinato

33 risposte

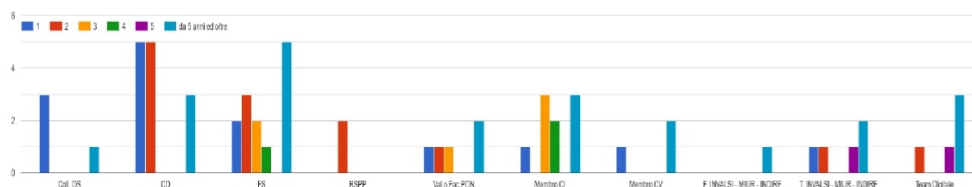


Insegnamento a tempo indeterminato

41 risposte



Incarichi svolti all'interno dell'Istituto



Altro tipo di esperienza

Tutor PCTO - Responsabile piattaforma Pcto, Tutor PON - COORDINATORE DI CLASSE, Esperto/tutor pon, Coordinamento, Tutor docenti neo ammessi al ruolo, Referente Orientamento; Coordinatore di classe, ESAMI DI STATO, COORDINATORE - TUTOR PCTO, TUTOR PCTO (1 ANNO), F-Formatore Alternanza e T-Tutor P.C.T.O., Tutor per corsi PON, Commissione regolamenti, Tutor, Formazione Docenti ambito 12, 16 e 20, Tutor Alternanza Scuola Lavoro / PCTO (da 5 anni e oltre), Referente orientamento, coordinatore di classe, Coordinatore di classe REFERENTE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, Membro del NIV; Membro commissione Curricolo di istituto; Membro commissione Orientamento in uscita.

Esperienza lavorativa oltre l'insegnamento

C.E. - Collaboratore della cattedra "Costruzione ed Estimo Navale" presso I.U.N. - Napoli, Professore a contratto, TFA

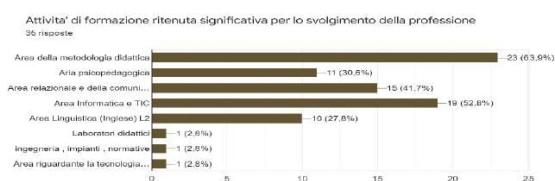
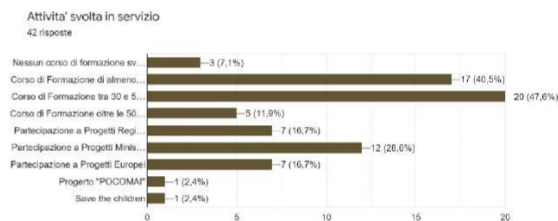
Esperienza professionale oltre la Scuola (Dipendente, Imprenditore, Libero professionista)

Libero professionista, Libero professionista - Ingegnere dell'automazione, LIBERO PROFESSIONISTA, Ricercatrice presso CRIAI e presso Selfin (sviluppo software e formazione), Promotore finanziario (BNL, Credem), Libero professionista architetto, DIPENDENTE AZIENDA CHIMICA, Avvocato Cassazionista, Libera professione di insegnante in corsi equiparati di parrucchiere Guida turistica abilitata, Ricercatore C.N.R. - Gestione patrimoni Immobiliari. Impiegato settore turistico e professionale, Avvocato, Militare presso Marina Militare, Titolare impresa artigiana, Dipendente, Dipendente Azienda Informatica - Attività di ricerca presso Osservatorio Astronomico di Capodimonte

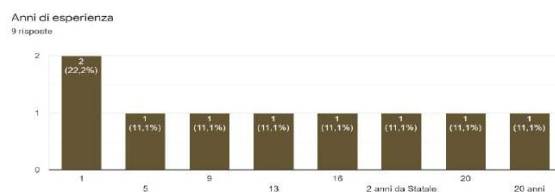
Volontariato c/o Enti dedicati



AVO. ATTIVITA' PARROCCHIALE. Agop: Reparto di oncematologia pediatrica Centro per la vita: Animatore culturale per anziani Aleph: centro diurno tossicodipendenza. Protezione Civile di Napoli. Associazioni per l'assistenza disabili. Altro tipo di esperienza 8 risposte
Spettacoli musicali e teatrali. ALLENATORE PALLAVOLO. Ufficiale dello Stato Maggiore Marina, Ufficiale di Coperta su navi Mercantili.
Tecnico Chimico Azienda "La Doria". Professionali / militare. Attività di formazione informatica

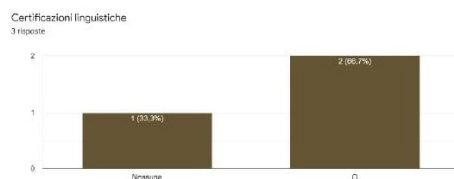


Personale ATA



Titolo di accesso

Scuola Media, Diploma, diploma perito elettronico, Collaboratore scolastico, Collaboratore scolastico, secondaria 1 grado, licenza media
Diploma scuola magistrale, Qualifica di Padrone Marittimo



Certificazioni informatiche

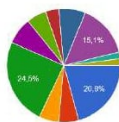
Ecdl, Eipass, Eipass
Corsi specifici effettuati

Eipass, uso defibrillatore. Sicurezza, Corso sulla Sicurezza



Rilevazione dei bisogni formativi

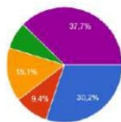
Una futura attività di formazione e/o aggiornamento dovrebbe tener conto maggiormente di:
53 risposte



- Innovazioni metodologiche e didattiche
- Integrazione di alunni con diverse abilità
- Dinamiche relazionali fra i soggetti coinvolti
- Nuove tecnologie e multimedialità
- Temi di natura contestuale e/o progettuale
- Problematiche afferenti l'autonomia scolastica
- Strategie e tecniche per il miglioramento
- Stimolo e coibizionismo

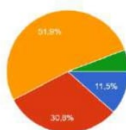
1/2

Indicare le modalità organizzative di formazione o aggiornamento ritenute più funzionali:
30 risposte



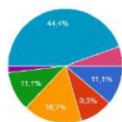
- Lezioni e discussioni
- Incontri di gruppo in auto-aggiornamento
- Lezioni in aula
- Lezioni in laboratorio
- Giornate di studio "tutto terreno"
- Modalità online

In relazione ai tempi, indicare con quale tipologia un futuro corso di formazione dovrebbe essere organizzato:
52 risposte



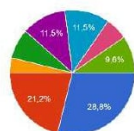
- Orario compatto
- Orario distribuito in più settimane
- Modalità on-line + incontri di conduzione
- N° di ore con facilitatore + ore in auto-aggiornamento

In relazione alle modalità, indicare con quale tipologia un futuro corso di formazione dovrebbe essere organizzato:
54 risposte



- Modulo frontale con relazione orale del formatore
- Modulo frontale con strumenti multimediali
- Avanti di gruppo su tematiche ed esperienze proposte dal formatore
- Attività di autoformazione di gruppo tra...
- Attività di autoformazione di gruppo tra...
- Corsi di formazione a distanza
- Autoformazione attraverso finalizzati di...

Un corso di formazione/aggiornamento:
52 risposte



- Approfondire le conoscenze sui processi di apprendimento
- Aggiornarsi sulle discipline
- Ampliare la formazione psico-pedagogica
- Conoscere la nuova normativa
- Approfondire metodologie di programmazione e progettazione
- Approfondire tecniche di coordinamento
- Aggiornarsi sui processi di valutazione
- Formarsi alla comunicazione interpersonale

Risultati del QUESTIONARIO DOCENTI FINALE a. s. 2023/2024

Nel complesso i Docenti risultano soddisfatti dei rapporti con DS (quasi il 90%) con lo staff (91%) di dirigenza e tutti i collaboratori.

Soddisfatti anche dei risultati ottenuti dagli allievi (86%), dalle attrezzature messe a disposizione della scuola (oltre il 50%) e adeguate risultano le comunicazioni sul WEB



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA-	NATH00301L
ISTITUTO NAUTICO SERALE D.DEGLI ABBRUZZI	NATH003501

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI /
ELETTRONICI DI BORDO**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.



- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO



● COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.
- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI

NARM00301Q

Indirizzo di studio

● PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;
- gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;



- gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;
- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;
- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;
- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfilieri e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);
- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Approfondimento

ITTL "Duca degli Abruzzi" - Napoli

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)- OPZIONE



Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettromeccaniche e macchine elettriche.
- Impianti elettrici e loro manutenzione.
- Protezione e sicurezza negli impianti elettrici.
- Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili
- Diagnostica degli apparati elettronici di bordo.
- Sistemi di telecomunicazione, segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi.
- Convenzioni internazionali e regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.



- Tecnologia dei materiali elettrici.
- Struttura e funzionamento delle apparecchiature di prova e apparecchiature di misurazioni elettriche.
- Norme e tecniche per la salvaguardia e il recupero dell'ambiente.

Istruzione degli adulti, corsi di secondo livello (corsi serali)

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE – OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla



sicurezza.

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze
- comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a



regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria



per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e



delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.





Insegnamenti e quadri orario

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L LOGISTICA

QO LOGISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

2021 - QO COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LOGISTICA	0	0	3	3	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

2021 - QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
LOGISTICA	0	0	3	3	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI - NA- NATH00301L CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	6
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ISTITUTO NAUTICO SERALE D. DEGLI ABRUZZI NATH003501 CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	2	2	2
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	4	5	5
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All.to Progetto di Educazione Civica.

Allegati:

PTOF24-25_PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2024-25.pdf



Approfondimento

IN ALLEGATO: SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALI COSTRUTTORI

Allegati:

Modello_QUADRIENNALI_COSTRUTTORI_a.s._2025-26_-_rev. 10.03.2025 - 10.30.pdf



Curricolo di Istituto

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PROGETTAZIONE CURRICULARE

La progettazione curriculare prevede il piano individuale di ogni docente, con i percorsi disciplinari comuni, obiettivi, contenuti ed eventuali prove di verifica comuni, integrato e pianificato sulla base delle caratteristiche specifiche della classe, ma anche di scelte personali ritenute più funzionali. Per le classi del biennio tale progettazione deve poter sviluppare nell'alunno le competenze e i saperi che saranno certificati a conclusione dell'obbligo di istruzione della durata di n. 10 anni. La scuola attribuisce massima importanza all'attività didattica curriculare, in quanto essenziale alla formazione culturale e all'acquisizione degli strumenti e nello stesso tempo dà il giusto peso alle attività aggiuntive, sia quelle svolte in ore curricolari che extracurricolari, complementari ed integrative; queste mirano ad ampliare gli interessi, a sviluppare attitudini personali, a sollecitare la motivazione, a creare senso di appartenenza al mondo della scuola.

DIDATTICA PER COMPETENZE

Il nuovo impianto richiede una progettazione didattica per competenze e un forte legame con il territorio e il mondo del lavoro. Per questo è stato necessario avviare un lavoro condiviso di tutti i docenti che, analizzate le competenze da fornire in uscita agli allievi, hanno stabilito come ciascuna disciplina, in sinergia con le altre, possa contribuire efficacemente ed efficientemente al raggiungimento dell'obiettivo finale. Per offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali, è stata ampliata e potenziata la rete di contatti e dato forte impulso al Comitato Tecnico Scientifico. La nostra progettualità vuole orientare i saperi disciplinari al raggiungimento di competenze chiave che si articolano secondo assi culturali per il primo biennio e secondo



dipartimenti disciplinari per il secondo biennio. Essi costituiscono “il tessuto” per la costruzione dei percorsi di apprendimento finalizzati all’acquisizione di capacità basilari per la futura vita anche lavorativa. Gli assi culturali sono quello dei linguaggi per saper comunicare in lingua italiana ed inglese, quello matematico per essere capaci di risolvere problemi e di imparare ad imparare, quello scientifico - tecnologico per progettare e interpretare il mondo contemporaneo individuando collegamenti e relazioni e quello storico – sociale per comprendere gli eventi storici cogliendo nel presente le radici del passato, partecipando in maniera autonoma e responsabile alla vita della società.

TABELLA DI AFFERENZA DELLE DISCIPLINE NEGLI ASSI CULTURALI INDIRIZZO TECNOLOGICO ASSI CULTURALI

(Conduzione del Mezzo Navale) ITTL - CMN (Diurno e Serale), (Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi) ITTL – CAIM, (Conduzione Apparati Impianti elettrici di Bordo) ITTL CAIM/CAIE, (Costruzioni Navali) ITTL – CN, Logistica. Asse dei linguaggi Lingua italiana Lingua e letteratura italiana Lingua Straniera Lingua Inglese Altri Linguaggi Scienze Motorie e Sportive Asse Matematico Matematica Asse Scientifico-Tecnologico Scienze e Tecnologie applicate Scienze Integrate Tecnologie Informatiche Tecnologie e tecniche di rappresentazioni Grafiche Meccanica e Macchine Elettronica Navigazione Logistica Diritto Scienze e Tecnologie applicate Scienze Integrate Tecnologie Informatiche Tecnologie e tecniche di rappresentazioni Grafiche Costruzioni Navali Asse Storico- Sociale Storia IRC. o Attività alternative I Dipartimenti disciplinari, strutture per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all’orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, assumono valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione della Certificazione e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi - (CAIM)” i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione Internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata. VALUTAZIONE PER COMPETENZE Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione è finalizzato al successo scolastico e professionale dello studente. L'aspetto professionale per noi è inteso come preparazione attenta alle reali esigenze del mondo del lavoro. Questa visione implica un insieme di scelte di sistema che integrino aspetti di carattere organizzativo e aspetti di carattere pedagogico e sociale. La centralità dell'apprendimento, la



prevenzione della dispersione, il ruolo dell'orientamento professionale sono gli elementi che vogliono connotare le azioni di tutta la nostra comunità educante. Per realizzare concretamente il diritto-dovere allo studio gli obiettivi di fondo sono quindi di carattere EDUCATIVO – COMPORTAMENTALE e DIDATTICO – COGNITIVO. Considerato che la relazione educativa è per la nostra comunità un valore di base, ci si propone di pensare gli obiettivi educativi come a un quadro di valori comportamentali da concretizzare nel contesto di tutte le discipline e che si riferiscono alla crescita della persona considerata nella sua globalità. Fondanti sono quindi le acquisizioni di: rispetto della propria persona e degli altri, responsabilità verso l'ambiente educativo, sviluppo dell'autonomia di scelta e consapevolezza della responsabilità personale, comprensione del concetto di ruolo e limite nell'ambito delle relazioni umane. Preso atto che gli obiettivi cognitivi afferiscono al sapere essere e agire; gli obiettivi didattici si sostanziano nel processo di apprendimento di competenze spendibili i nostri allievi acquisiscono le facoltà di: concentrarsi, pianificare il proprio apprendimento, far dialogare tra di loro i saperi disciplinari. Da queste premesse si intende sviluppare i seguenti obiettivi transdisciplinari sistematizzati per il biennio iniziale e per il secondo biennio: • PRIMO BIENNIO - Comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e dell'attività scolastica - Applicazione nello studio - Capacità di organizzarsi in modo autonomo nella esecuzione dei vari compiti richiesti - Capacità di individuare i concetti essenziali delle diverse discipline e di organizzarli in modo logico esprimendosi con una terminologia appropriata. • SECONDO BIENNIO - Assunzione di un atteggiamento responsabile verso scadenze, impegni, norme da rispettare - Progressivo sviluppo della capacità di apportare contributi personali nelle varie attività di classe sia individuali sia di gruppo - Dimostrazione di impegno personale autonomo nello studio - Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo corretto - Acquisizione di un buon livello di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Una prova è tanto più capace di misurare le competenze se riesce ad orientare gli studenti nel loro personale percorso di apprendimento, se la prova non risulta interessante, sfidante, motivante, stiamo deprimendo già prima ancora che ci si misuri la possibilità dello studente di affrontarla con successo. Pensare forme innovative, curiose, avvincenti, è il primo compito di un insegnante che intenda sottrarre la sua valutazione alle rigidità della docimologia tradizionale. Le competenze, per essere verificate, hanno bisogno di essere monitorate "in corso d'opera", richiedono cioè quelli che si chiamano "compiti di performance". Un compito di performance consente all'insegnante di osservare la competenza "in azione", è una prova di processo, non di prodotto, come invece sono le prove tradizionali. Per essere efficace, la valutazione deve misurare non il risultato della memorizzazione o la capacità del ragazzo di applicare una regola, ma la sua competenza nel risolvere un problema complesso e non noto, in azione. Vengono realizzate prove comuni per la verifica delle competenze di base relative agli assi culturali nelle classi prime e seconde che vengono valutate utilizzando rubriche



di competenze specifiche. La scuola ha elaborato una rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza che viene utilizzata nelle valutazioni dei lavori di gruppo, le attività di laboratorio, progetti e attività di alternanza scuola-lavoro. La scuola ha adottato una griglia di valutazione del comportamento che viene utilizzata durante gli scrutini in tutte le classi. Le griglie e le rubriche sono raccolte nel documento "valutazione" allegato. L'Istituto già dal 2017 sta lavorando nell'ambito della didattica condivisa, dell'elaborazione - programmazione e somministrazione di prove parallele (nazionali) di indirizzo e dall'a.s. 2018/2019 anche per nella sperimentazione della prova esperta nazionale. La Prova Nazionale Esperta sarà destinata alle classi 5° e si svolgerà nella seconda decade di maggio. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO** In riferimento alle conoscenze da acquisire e alle competenze da maturare, necessarie per conseguimento del diploma finale a seconda degli indirizzi di studio sono utilizzate come linee guida le seguenti normative di settore:

- la convenzione STCW 95 (amended Manila 2010) relativa ai requisiti dell'addestramento e della relativa certificazione a favore del personale destinato ad imbarcare sulle navi mercantili;
- la normativa relativa alla Gente di Mare: Requisiti minimi di formazione della gente di mare D.Lvo 12 maggio 2015 - n°71 Requisiti minimi di formazione della gente di mare Dir.U.E 21 novembre 2012 - n°35 Requisiti minimi di formazione della gente di mare Dir.U.E 21 novembre 2012 - n°35 n°13 Programma percorso formativo Allievo Ufficiale di Coperta G.U. 03 gennaio 2017 - n°2 Programma percorso formativo Allievo Ufficiale di Macchine G.U. 03 gennaio 2017 - n°2 Decreto 22 novembre 2016 G.U. 27.12.2016 - n°301 S.O. n°59 Decreto 19 dicembre 2016 G.U. 03.01.2017 - n°2 Decreto 25 luglio 2016 G.U. 06.08.2016 - n°183 Decreto 28 giugno 2017 MIUR prot. 5190 del 11.05.2017 Nuove tavole sinottiche definiti per i percorsi CMN e CAIM, inviati alle scuole UNI EN ISO 9001:2015.

CORSO SERALE

Il profilo professionale è lo stesso dell'analogo corso diurno CMN (Conduzione del Mezzo Navale). Considerata la peculiarità degli utenti del corso serale, viene attribuito un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo e alla valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti nell'ambito di precedenti esperienze scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative. Vengono pertanto riconosciuti crediti formativi finalizzati all'abbreviazione del percorso di studi o alla facilitazione dello stesso mediante l'esonero dalla frequenza delle lezioni. Gli studenti iscritti ad un corso serale possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni, relative a materie previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dal competente consiglio di classe. Gli insegnamenti inseriti nei quadri orari dei percorsi serali hanno una durata pari a circa il 70% di quelli previsti dell'analogo corso diurno, così come



descritto dai relativi insegnamenti e dal quadro orario allegati in "Insegnamenti e quadro orario".

ATTIVAZIONE OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 571 ISO 9001:2015

SISTEMA GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2015

Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione della Certificazione e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi - (CAIM)" i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione Internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata. L'Istituto ha avuto affidato il progetto Nazionale Sestante_2022 all'interno del progetto all'interno del progetto nazionale Quali.For.Ma, promosso dal MUR/DGOSV dedicato alla filiera della formazione marittima e si inserisce nell'ambito delle eccellenze del sistema nazionale di istruzione per il carattere innovativo che qualifica la sua organizzazione e le attività di erogazione dell'offerta formativa.

LE SCELTE STRATEGICHE dell'istruzione tecnica afferenti all'ambito nautico-marittimo sono caratterizzanti da peculiari e cogenti disposizioni di carattere internazionale, comunitario e nazionale (Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010, direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE, decreto legislativo 71/2015 e decreti attuativi) che prescrivono standard di conformità da garantire per tutti i segmenti della formazione marittima. Questo fa sì che i diplomati degli indirizzi CAIM e CMN e CAIM/CAIE acquisiscano alla fine del percorso formativo oltre al diploma statale anche la qualifica professionale rispettivamente di allievo ufficiale di macchine, allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale elettrotecnico. L'obbligo di conformità sopra descritto, tenuto conto della ripartizione di competenze tra Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'offerta formativa erogata dagli istituti tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica con opzione delle varie opzioni, ha costituito l'opportunità per l'avvio di un modello organizzativo unico che vede raggruppati tutti gli istituti con gli indirizzi sopra menzionati nel Sistema di gestione qualità per la formazione marittima certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001. A settembre 2018 è stata rinnovata la certificazione ISO acquisendo il certificato 9001:2015.

ATTIVAZIONE DEL PERCORSO QUADRIENNALE DI COSTRUTTORI NAVALI



L'Istituto Duca degli Abruzzi di Napoli e l'Istituto Vespucci di Gallipoli, appartenenti alla Rete Nazionale dei Tecnici delle Costruzioni Navali (Rete Co.Nav.), che riunisce gli undici Istituti Tecnici Trasporti e Logistica con opzione Costruzioni Navali presenti in Italia, hanno ideato una filiera interregionale. Questo strumento strategico mira a valorizzare e rafforzare l'intero settore nautico nazionale, formando professionalità altamente specializzate in grado di sostenere la competitività del comparto a livello sia nazionale che internazionale.

L'offerta formativa della filiera tecnologica in Progettazione e Architettura Navale mira a sviluppare professionisti altamente specializzati attraverso un percorso che integra formazione tecnica secondaria, innovativa e intensiva, con un continuo verso l'ITS Academy. Il percorso quadriennale di scuola secondaria, arricchito da attività pratiche e laboratoriali fin dal primo anno, combina competenze di base, STEM e tecniche navali. Utilizza la metodologia CLIL per sviluppare competenze in inglese tecnico e adotta un approccio didattico innovativo che ottimizza l'apprendimento, compensando la riduzione dei tempi con interventi di potenziamento e formazione pratica.

Nella progettazione dell'offerta formativa del percorso di filiera il secondo pilastro è l'ITS Academy.

Il ruolo degli ITS nella progettazione e realizzazione della filiera formativa 4+2 è fondamentale per integrare l'istruzione tecnica con le esigenze di un mercato del lavoro sempre più specializzato e in continua evoluzione. Il sistema 4+2 prevede un ciclo formativo di 4 anni in cui gli studenti acquisiscono competenze tecniche di base e specifiche, seguito da un biennio di specializzazione. Gli ITS sono chiamati a svolgere un ruolo chiave in questo contesto, in particolare per quanto riguarda la parte di specializzazione, che si concentra sul rafforzamento delle competenze professionali e sull'adattamento ai fabbisogni del mercato del lavoro.

Nella progettazione dell'offerta formativa del percorso di filiera il terzo pilastro è il mondo del lavoro e delle associazioni.

La progettazione e l'architettura navale è un settore altamente specializzato che richiede una solida preparazione teorica e pratica in più aree: dalla progettazione strutturale, alla realizzazione di modelli, fino all'innovazione sui materiali utilizzati.

Il percorso quadriennale è stato organizzato in tre fasi distinte, ciascuna con obiettivi specifici volti a sviluppare progressivamente le competenze di base, tecniche e professionalizzanti. L'intero percorso è arricchito da interventi mirati di allineamento e potenziamento, con particolare attenzione all'innovazione digitale e al Made in Italy relativamente al settore nautico



e navale e al coinvolgimento delle imprese di settore, ITS e stakeholders vari.

Organizzazione dei periodi di studio:

1° Anno: Periodo di formazione di base

2° Anno: Periodo di formazione tecnica

3° e 4° Anno: Periodo di formazione professionalizzante

Obiettivo principale è quello di sviluppare competenze professionalizzanti, con un focus sull'innovazione digitale e il Made in Italy nel settore navale e nautico. A tal fine sono stati coinvolti diversi soggetti:

Imprese e Aziende del Settore (CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA – SNIM – DI.T.N.E. – CAMAGA –CONSORMARE DEL GOLFO)

Le imprese del settore navale, tra fornitori di materiali, produttori di componenti e tecnologie, svolgono un ruolo chiave nel garantire una formazione adeguata alle esigenze di mercato, cercando personale con competenze tecniche e innovazione.

Studi di Progettazione (MICAD – NAYE – Studio Tecnico Navale e Meccanico MOROSO – STARITA – Studio SPADOLINI)

Gli studi di progettazione navale sono fondamentali per approfondire la preparazione teorica degli studenti, consentendo loro di esperienza nelle fasi di progettazione architettonica e ingegneristica di diverse imbarcazioni, come yacht, navi commerciali e militari, offrendo una panoramica completa della progettazione navale moderna.

Associazione di Settore (ATENA)

Le associazioni di settore, come quelle di progettisti, ingegneri e costruttori, sono essenziali per mantenere aggiornata la formazione in linea con le evoluzioni di mercato e le sfide tecnologiche, agendo da ponte tra formazione e industria.

Università (DIPARTIMENTO INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE UniSalento)

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione funge da ponte tra ricerca e applicazione, supportando i progettisti navali con tecnologie avanzate e promuovendo pratiche innovative per garantire un'architettura navale competitiva, efficiente e conformemente agli standard internazionali.



Ente di Formazione professionale Accreditato (IRIS)

L'ente di formazione professionale svolge un ruolo cruciale nella filiera nell'organizzazione e nel supporto delle mobilità all'estero e nella ricerca di collocazioni per stage.

Adesione di tutti gli Enti coinvolti:

- DELL'ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO (TS) acquisita al prot. interno al n° 154 del 7.01.2025
- DELL'ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE E AEROSPAZIO (BR) acquisita al prot. interno al n° 459 del 9.01.2025
- DELL'ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE G. CABOTO (LT) acquisita al prot. interno al n° 464 del 9.01.2025 ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IRIS accreditato regione Puglia acquisita al prot. interno al n°646 del 13.01.2025
- FINCANTIERI (Socio Fondatore ITS Accademia Nautica dell'Adriatico) acquisita al prot. interno al n°460 del 9.01.2025
- DiTNE Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Socio Fondatore ITS Academy Mobilità Sostenibile e Aerospazio) acquisita al prot. interno al n°355 del 9.01.2025
- CONSORMARE (Socio Fondatore ITS Academy Mobilità sostenibile G. Caboto) acquisita al prot. interno al n°539 del 10.01.2025
- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE UniSalento acquisita al prot. interno al n°480 del 10.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE MICAD – The creative engineering company acquisita al prot. interno al n°241 del 7.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE NAYE acquisita al prot. interno al n°375 del 9.01.2025
- STUDIO TECNICO Navale e Meccanico MOROSO – STARITA acquisita al prot. interno al n°122 del 8.01.2025
- STUDIO TECNICO SPADOLINI acquisita al prot. interno al n°562 del 10.01.2025
- CANTIERE CATMARINE acquisita al prot. interno al n°650 del 13.01.2025
- CANTIERE GAGLIOTTA acquisita al prot. interno al n°129 del 9.01.2025



- CANTIERE LA NUOVA MECCANICA NAVALE acquisita al prot. interno al n°44 del 7.01.2025
- CAMAGA Service Dealer acquisita al prot. interno al n°105 del 8.01.2025
- ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TECNICA NAVALE ATENA acquisita al prot. interno al n°652 del 13.01.2025
- CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°653 del 13.01.2025
- SALONE NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°546 del 10.01.2025

Inoltre, l'Istituto ha aderito alla Associazione Temporanea Di Scopo (ATS), PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) Triennio ordinamentale 2023-2026 di cui al D.D. n. 371 del 22/05/2023, con i seguenti soggetti:

- 1) Formare – Polo Nazionale per lo Shipping srl (capofila dell'Associazione);
- 2) Italian Maritime Academy Technologies;
- 3) Università degli studi di Napoli “Parthenope” Dip. Scienze e Tecnologie;
- 4) Grimaldi Euromed.

Inoltre, l'Istituto ha aderito alla Associazione Temporanea Di Scopo (ATS), PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) Triennio ordinamentale 2023-2026 di cui al D.D. n. 371 del 22/05/2023, con i seguenti soggetti:

- 1) Formare – Polo Nazionale per lo Shipping srl (capofila dell'Associazione);
- 2) Italian Maritime Academy Technologies;
- 3) Università degli studi di Napoli “Parthenope” Dip. Scienze e Tecnologie;
- 4) Grimaldi Euromed.

L'Istituto è, infine, divenuto socio partecipante dell'ITS Academy-Accademia Marittima Meridionale e, quindi, contribuirà agli scopi della Fondazione attraverso l'organizzazione annuale di servizi di Orientamento dei propri studenti verso l'offerta formativa dell'ITS Academy Accademia Marittima Meridionale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO;
- 2) COSTITUZIONE;
- 3) STORIA DELLA BANDIERA NAZIONALE.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



Tematiche affrontate / attività previste

COSTITUZIONE (CLASSE 2);

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO (CLASSE 2);

COSTITUZIONE (CLASSE 3).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCARE AL VOLONTARIATO

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

COSTITUZIONE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA: ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO

DIRITTO: DIRITTI E ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA: L'UNIONE EUROPEA

DIRITTO GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste



EDUCAZIONE STRADALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Logistica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

Tematiche affrontate / attività previste

SICUREZZA A BORDO

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e



nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE MOTORIE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE: CLASSI 1, 2, 3 4

DIRITTO: COSTITUZIONE: CLASSE 5

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

RELIGIONE CATTOLICA: RISPETTO PER GLI ANIMALI (CLASSE 1)

SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA: TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (CLASSE 1)

CHIMICA: TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE: (CLASSE 2)

GEOGRAFIA: PRODUZIONE MADE IN ITALY (CLASSE 1)

BIOLOGIA: PRODUZIONE MADE IN ITALY (CLASSE 2)



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi

Tematiche affrontate / attività previste

TUTELA DEGLI AMBIENTI MARINI

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA: AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CLASSE 1)

SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA: CONOSCENZA STORICA DEL TERRITORIO (CLASSE 1)

RELIGIONE CATTOLICA: AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CLASSE 2)

CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA: AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CLASSE 2)

FISICA: CONOSCENZA STORICA DEL TERRITORIO (CLASSE 2)

DIRITTO: NORME DI PROTEZIONE CIVILE (CLASSI 3 E 4)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA: AGENDA 2023 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CLASSE 1)

CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA: AGENDA 2023 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CLASSE 2)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste



RELIGIONE, GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA: AGENDA 2023 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CLASSE 1)

CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA: AGENDA 2023 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CLASSE 2)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle



libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

DIRITTO: AFFIDABILITA' DELLE FONTI

ITALIANO: FAKE NEWS

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

FORME DI EDUCAZIONE DIGITALE

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

IDENTITA' DIGITALE, TUTELA DELL'IDENTITA' DIGITALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



TUTELA DEI DATI

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TUTELA DEI DATI

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste



CYBERBULLISMO

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

In merito alla quota di autonomia/flessibilità, il Collegio dei Docenti su proposta della DS approva quanto già attivato nell'anno precedente e cioè di utilizzare i professori delle classi di concorso B24 e B17 nel biennio per la disciplina "STA" e toglierli dal triennio "laboratorio di logistica" e, inoltre, per quanto concerne il serale, come da normativa vigente, di effettuare una decurtazione dal monte ore complessivo del 10% delle ore, per l'accoglienza, mentre il 20% delle ore rimaste sarà svolto online.



Dettaglio Curricolo plesso: IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

In merito alla quota di autonomia/flessibilità, il Collegio dei Docenti su proposta della DS



approva quanto già attivato nell'anno precedente e cioè di utilizzare i professori delle classi di concorso B24 e B17 nel biennio per la disciplina "STA" e toglierli dal triennio "laboratorio di logistica" e, inoltre, per quanto concerne il serale, come da normativa vigente, di effettuare una decurtazione dal monte ore complessivo del 10% delle ore, per l'accoglienza, mentre il 20% delle ore rimaste sarà svolto online.

Approfondimento

[Programmazioni e griglie di valutazione dei dipartimenti](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM
NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: STEM Excellence - Studenti

I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti promossi nell'ambito del progetto presentano le seguenti caratteristiche: - Lingue: I percorsi formativi includeranno la lingua inglese e l'italiano. La scelta delle lingue dipenderà dalle esigenze e dalle risorse disponibili nell'ambito del progetto. - Livelli di competenza QCER: I percorsi formativi si adatteranno ai diversi livelli di competenza delle studentesse e degli studenti, seguendo le indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Pertanto i percorsi saranno strutturati per consentire agli studenti di sviluppare le loro competenze linguistiche in modo graduale. - Modalità organizzative: I percorsi formativi saranno organizzati in diverse modalità, come lezioni in aula, laboratori linguistici, attività pratiche, esercizi di conversazione, simulazioni di situazioni reali, ecc. L'obiettivo è fornire agli studenti un'esperienza di apprendimento interattiva e coinvolgente. - Materiali didattici: I materiali didattici saranno vari: come libri di testo, risorse online, video, esercizi interattivi, giochi linguistici, ecc. Questi materiali saranno selezionati in base alle esigenze specifiche dei partecipanti e alle metodologie didattiche adottate. - Valutazione: I percorsi formativi prevederanno anche un sistema di valutazione per monitorare il progresso degli studenti. Questa valutazione potrebbe includere test scritti, test orali, compiti assegnati Osservazioni sistematiche in itinere e



finali, Autobiografia cognitiva, Compito di realtà Questionari di gradimento e valutazione continua delle competenze linguistiche acquisite. L'obiettivo principale dei percorsi formativi sarà quello di potenziare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti in diverse lingue, consentendo loro di comunicare in modo efficace e fluente in contesti multilingue.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Excellence

○ **Attività n° 2: Tutti a bordo...**

Il progetto è composto da n. 4 moduli di 90 ore, in cui 15 alunni effettueranno un percorso PCTO all'estero, in un Paese della Comunità Europea, con integrazione nel mondo del lavoro in un contesto organizzativo transazionale che favorisca lo sviluppo di competenze capaci di facilitare l'integrazione culturale, linguistica e lavorativa all'estero. Sarà favorito l'ambiente cantieristico navale, per dare la possibilità di fare l'esperienza sia alla sezione dei capitani, che a quella dei macchinisti, ma anche con attenzione alla sezione dei costruttori navali e della logistica. In questa nostra proposta, siamo orientati a condurre l'esperienza in Grecia ed in particolare nella città di Igomunitsa, ambiente che, pur



assicurando l'accoglienza (viaggio ed alloggio) del gruppo di alunni, garantisce la presenza di cantieri navali di piccola e media grandezza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO (ALUNNI DEL TRIENNIO)

○ **Attività n° 3: STEM Excellence - CLIL - Studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono



svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Excellence

○ Attività n° 4: STEM Excellence - Docenti

I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti sono progettati per fornire agli insegnanti le competenze necessarie per insegnare in modo efficace in una lingua straniera attraverso il Content and Language Integrated Learning (CLIL). Durante il corso, i docenti avranno l'opportunità di approfondire le strategie didattiche specifiche per l'insegnamento CLIL, nonché di migliorare le proprie competenze linguistiche nella lingua target. Saranno forniti moduli teorici e pratici per aiutare i partecipanti a sviluppare le competenze necessarie per progettare e condurre lezioni CLIL di successo. I corsi possono essere svolti in diverse modalità, tra cui: 1. Lezioni in presenza: I partecipanti si incontrano fisicamente in un luogo designato per partecipare alle lezioni. Questa modalità offre l'opportunità di interagire direttamente con gli insegnanti e gli altri partecipanti. 2. Lezioni



online: I corsi possono essere svolti interamente online, utilizzando piattaforme di apprendimento virtuale. Gli insegnanti avranno accesso a materiali didattici, esercizi interattivi e sessioni di discussione online.

Inoltre, è possibile organizzare collaborazioni con altre scuole ed enti per favorire lo scambio di esperienze e la condivisione delle migliori pratiche nell'insegnamento CLIL. Ciò può avvenire attraverso la partecipazione a forum online, webinar o progetti collaborativi. I corsi formativi annuali offrono un'opportunità preziosa per i docenti di ampliare le proprie competenze nel campo dell'insegnamento CLIL e di migliorare l'esperienza di apprendimento dei propri studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Excellence

Dettaglio plesso: IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: STEM Excellence - Studenti**

I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti promossi nell'ambito del progetto presentano le seguenti caratteristiche: - Lingue: I percorsi formativi includeranno la lingua inglese e l'italiano. La scelta delle lingue dipenderà dalle esigenze e dalle risorse disponibili nell'ambito del progetto. - Livelli di competenza QCER: I percorsi formativi si adatteranno ai diversi livelli di competenza delle studentesse e degli studenti, seguendo le indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Pertanto i percorsi saranno strutturati per consentire agli studenti di sviluppare le loro competenze linguistiche in modo graduale. - Modalità organizzative: I percorsi formativi saranno organizzati in diverse modalità, come lezioni in aula, laboratori linguistici, attività pratiche, esercizi di conversazione, simulazioni di situazioni reali, ecc. L'obiettivo è fornire agli studenti un'esperienza di apprendimento interattiva e coinvolgente. - Materiali didattici: I materiali didattici saranno vari: come libri di testo, risorse online, video, esercizi interattivi, giochi linguistici, ecc. Questi materiali saranno selezionati in base alle esigenze specifiche dei partecipanti e alle metodologie didattiche adottate. - Valutazione: I percorsi formativi prevederanno anche un sistema di valutazione per monitorare il progresso degli studenti. Questa valutazione potrebbe includere test scritti, test orali, compiti assegnati Osservazioni sistematiche in itinere e finali, Autobiografia cognitiva, Compito di realtà Questionari di gradimento e valutazione continua delle competenze linguistiche acquisite. L'obiettivo principale dei percorsi formativi sarà quello di potenziare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti in diverse lingue, consentendo loro di comunicare in modo efficace e fluente in contesti multilingue.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Excellence



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: La simulazione navale

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Il laboratorio di simulazione della navigazione (COPERTA, MACCHINE, LOGISTICA E COSTRUTTORI) è una importante e particolare aula dotata di un simulatore navale, solitamente con plurime postazioni, plancia di comando/sala macchine o software di progettazione, postazione istruttore, postazioni hardware e software per la didattica e la ricerca. Le attività principali riguardano: la dinamica dei mezzi navali, l'ottimizzazione del loro comportamento nell'ambiente in cui navigano; la concezione, progettazione ed esercizio di unità navali; la progettazione e ottimizzazione delle strutture dei sistemi di ormeggio per impianti offshore destinati allo sfruttamento dell'energia eolica, l'analisi e modellazione di sistemi per l'estrazione di energia dal moto ondoso; lo sviluppo e la realizzazione prototipale di sistemi navali senza pilota di basso costo; forma di carene, resistenza al moto, propulsione, manovrabilità, tenuta, sicurezza e stabilità; processi tecnologici per le costruzioni navali e il loro esercizio; impianti, apparecchiature e sistemi automatici di gestione necessari ai servizi di bordo, per la sicurezza e il controllo della navigazione; aspetti giuridici, normativi ed economici. Le attività principali sono, dunque, di



natura didattica e riguardano la dinamica dei mezzi navali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.



- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 2: STEM e connessione con il mondo reale!

L'azione si propone di trasformare l'apprendimento della matematica in un'esperienza coinvolgente e applicabile alla vita quotidiana.

L'obiettivo principale è mostrare agli studenti come la matematica sia intrinsecamente legata a situazioni reali, incoraggiandoli a vedere la disciplina come uno strumento pratico per risolvere problemi e prendere decisioni informate, il tutto partendo da un'approfondita analisi per individuare situazioni in cui i concetti matematici sono fondamentali.

La creazione di progetti pratici che coinvolgono gli studenti in una applicazione diretta di quanto studiato ed in particolare nell'utilizzo di attività pratiche e simulazioni, sfruttando sia strumenti digitali, come fogli di calcolo ed applicazioni di analisi dati, sia simulazioni online per rendere il processo di apprendimento più interattivo e coinvolgente.

Un ulteriore obiettivo è far sperimentare agli studenti l'applicazione pratica della matematica attraverso scenari diversificati, facilitando una comprensione più profonda



degli aspetti scientifici e matematici e la loro rilevanza nella vita quotidiana e nelle carriere future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.



- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Dimostrare creatività e pensiero critico.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Continuare l'apprendimento e l'aggiornamento.



Moduli di orientamento formativo

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Classi prime - Un mare di opportunità per salpare verso il mio progetto di vita**

Premessa

L'Orientamento e il suo significato

Secondo quanto stabilito nelle strategie di Lisbona 2010 ed Europa 2020 l'orientamento è un vero e proprio diritto permanente di ogni persona, lungo l'arco di tutta la vita e nelle diverse condizioni e situazioni in cui questa andrà a trovarsi.

L'Orientamento è, quindi, un processo continuo e fondamentale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona, volto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo consapevole e autonomo un apprendimento continuo, che tenga conto delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. L'orientamento

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce l'orientamento come "un'azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica" e considera obsolete le concezioni fondate su un approccio diagnostico o semplicemente informativo.

L'azione orientativa perciò deve qualificarsi come un'azione di "accompagnamento"



dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento integrati in una strategia istituzionale, che ha come fine il proseguimento degli scopi formativi dello studente grazie a una necessaria flessibilità curriculare e organizzativa, anche in collaborazione con Enti e Agenzie esterne su iniziative specifiche.

Compito essenziale dell'Istituzione scolastica è, quindi, quello di fornire agli alunni competenze, conoscenze e strumenti per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di vita.

Di qui la necessità per le Istituzioni scolastiche di riflettere sull'offerta formativa e sul suo approfondimento alla luce di una didattica orientativa e flessibile, con particolare attenzione agli alunni a rischio di dispersione e in situazione di disabilità.

Le attività di orientamento pertanto:

- non hanno come fine la mera scelta del proseguo degli studi;
- devono avere il compito di supportare la capacità degli studenti di realizzare un'analisi delle proprie risorse personali e di accompagnarli verso una scelta il più consapevole possibile rispetto al proprio percorso di vita futura;
- devono nascere dall'interazione tra studenti, famiglie, scuola (Consigli di classe, docenti tutor e orientatore, ecc.) e territorio.

Progetto Orientamento Biennio

Modulo Orientamento Classi prime

Un mare di opportunità per salpare verso il mio progetto di vita

Le Linee Guida dell'Orientamento puntualizzano che "l'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia".

S'intende che gli interventi didattici di ogni disciplina sono naturalmente orientativi, nel senso che includono l'acquisizione delle Soft Skills, cioè le competenze trasversali, tra cui la



consapevolezza di sé, cioè la conoscenza delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza, l'esercizio del pensiero critico, ovvero la capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni ed avvenimenti, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di risolvere i problemi, di assumersi responsabilità, ecc.

Si tratta, quindi, di organizzare occasioni formative che curvino l'azione didattica sulla consapevolezza profonda dello scarto tra l'acquisizione di contenuti e la conoscenza del sé, senza trascurare la comprensione del senso di ciò che si fa, nell'ottica dello sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE e di quelle più squisitamente orientative (LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture).

Il modulo relativo all'Orientamento nelle classi prime (30 ore curriculari) si focalizza perciò sulla didattica orientativa e, in particolare, su contenuti e metodi che aiutino, attraverso esperienze laboratoriali, lo studente che fa il suo ingresso alla scuola superiore a riflettere su sé stesso, a conoscersi meglio attraverso ciò che gli viene insegnato, affinché nel tempo possa diventare protagonista e capace di progettare e gestire il proprio orientamento/progetto di vita.

Le attività previste si coaguleranno nella tematica del Viaggio, che diventa metafora del percorso di conoscenza disciplinare e personale, che si collega alla vocazione del nostro Istituto e che risponde anche ai criteri di interdisciplinarietà, richiamati dalle Indicazioni Nazionali.

I laboratori possono includere uscite didattiche, seminari, conferenze, visioni di film, o prendere spunto da letture di documenti vari, di dati statistici, di cartine geografiche, ecc.

COMPETENZE ORIENTATIVE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	DISCIPLINE COINVOLTE
--	--	-------------------------



1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e la capacità di assumere in modo proattivo la loro prospettiva (LifeComp S1.2) Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (cfr. LifeComp S2.1)	Tutte, in particolare, in modo le discipline afferenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (LifeComp S1.2) Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socioculturali e situazioni specifiche del dominio (cfr. LifeComp S2.1)	Inglese
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni e idee per dedurre conclusioni logiche. (cfr. LifeComp L2.2)	Discipline afferenti all'area tecnologica, scientifica e matematica
4) COMPETENZA DIGITALE	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. (cfr. DigiComp 1.1)	Tutte, in particolare, in modo la



	Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (cfr. DigiComp 1.2) Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. (cfr. DigiComp 1.3) Gestire l'identità digitale (cfr. DigiComp 2.6)	TIC.
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.1) Benessere (cfr. LifeComp P.3.1) Empatia (cfr. LifeComp S.1.1) Autoregolazione (cfr. LifeComp P1.1) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.1)	Tutte
6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche (cfr. Competences for Democratic Culture)	Tutte
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Mentalità di crescita, credere nel proprio potenziale. (cfr. LifeComp L.1) Flessibilità e adattabilità (cfr. LifeComp P.2)	Tutte
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2)	Tutte



	Sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2)	
--	--	--

Programmazione attività

CLASSI PRIME		
ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI CURRICULARI	DOCENTI
Un mare di accoglienza: Salpiamo in mare per l'alto mare della conoscenza.	4 da svolgersi il primo giorno di scuola	Docenti in servizio
Orientamento narrativo: Viaggio nel mio progetto di vita.	2	Italiano
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio a Londra.	2	Lingua Inglese
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nei numeri.	2	Matematica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio al centro della Terra.	2	Scienze della Terra e Biologia



Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nel tempo.	2	Fisica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nella materia.	2	Chimica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nel diritto dei popoli antichi.	3	Diritto ed Economia
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nello spazio.	2	Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio alla scoperta dell'Identità digitale.	3	Tecnologie Informatiche
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nella geografia e nell'economia dei Campi Flegrei.	2	Geografia generale ed economica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nella Salute del Corpo.	2	Scienze Motorie e Sportive
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio dalla religiosità alla religione.	2	IRC



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Classi seconde - Un mare di opportunità - Viaggio nei percorsi dell'ITTL Duca degli Abruzzi

Anche il modulo relativo all'orientamento nelle classi seconde (30 ore curricolari) si focalizza sulla didattica orientativa, che attraverso esperienze laboratoriali condurrà gli studenti a proseguire il loro viaggio all'interno della scuola superiore.

Le attività previste, in un'ottica di continuità con l'orientamento effettuato nelle classi prime, si coaguleranno perciò ancora intorno alla tematica del Viaggio, questa volta entrando in contatto compiutamente con le concrete opportunità lavorative che l'Istituto offre, senza trascurare di proporre anche occasioni di approfondimento della Green Life, cioè uno stile di vita sostenibile, legato alla conservazione e alla tutela del mare, che è l'ambiente di elezione in cui lo studente dovrà elaborare e gestire il proprio progetto di vita.



I laboratori possono includere uscite didattiche, in particolare al Museo del Mare, seminari, conferenze, visioni di film, o prendere spunto da letture di documenti vari, di dati statistici, di cartine geografiche, ecc.

Competenze orientative

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	DISCIPLINE COINVOLTE
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e la capacità di assumere in modo proattivo la loro prospettiva (LifeComp S1.2) Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (cfr. LifeComp S2.1)	Tutte, in particolar modo le discipline afferenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (LifeComp S1.2) Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socioculturali e situazioni specifiche del	Inglese



	dominio (cfr. LifeComp S2.1)	
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni e idee per dedurre conclusioni logiche. (cfr. LifeComp L2.2)	Discipline affendenti all'area tecnologica- scientifica- matematica
4) COMPETENZA DIGITALE	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. (cfr. DigiComp 1.1) Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (cfr. DigiComp 1.2) Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. (cfr. DigiComp 1.3) Gestire l'identità digitale (cfr. DigiComp 2.6)	Tutte, in particolar modo la TIC.
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.1) Benessere (cfr. LifeComp P.3.1) Empatia (cfr. LifeComp S.1.1) Autoregolazione (cfr. LifeComp P1.1) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.1)	Tutte
6) COMPETENZA IN MATERIA DI	Consapevolezza della dignità umana e	Tutte



CITTADINANZA	dei diritti umani (cfr. Competences for Democratic Culture) Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche (cfr. Competences for Democratic Culture) Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo supporto sociale. (cfr. LifeComp P3.3)	
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Mentalità di crescita, credere nel proprio potenziale. (cfr. LifeComp L.1) Flessibilità e adattabilità (cfr. LifeComp P.2) Gestire le transizioni nella vita personale, la partecipazione sociale, il lavoro e i percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi (cfr. LifeComp P.2.3)	Tutte, in particolare STA
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi. (cfr. GreenComp 2.1) Valutare informazioni e argomentazioni,	Tutte



	individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2) Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta. (cfr. GreenComp 4.3) Sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2)	
--	---	--

Programmazione attività

CLASSI SECONDE		
ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	DOCENTI
Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Viaggio nei percorsi professionali dell'ITTL Duca degli Abruzzi. Il Mare della Campania: opportunità di sviluppo e di offerta lavorativa nel settore nautico.	11 + 4 (orientamento in presenza dei genitori per scegliere gli indirizzi del Triennio)	STA



Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Viaggio nel Museo del Mare	2	STORIA
Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Le regole del mare a bordo.	3	DIRITTO
Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Viaggio nel mondo delle religioni monoteiste.	2	IRC
Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. Il lessico inglese: Le parole del Mare.	2	LINGUA INGLESE
Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. L'inquinamento dell'ecosistema del mare.	2	BIOLOGIA
Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. I prodotti che inquinano il mare.	2	Chimica
Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. Il mare e il benessere fisico: gli sport d'acqua.	2	Scienze Motorie Sportive



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Classi terze - Usare la bussola per sapersi orientare

PROGETTO ORIENTAMENTO PER IL TRIENNIO

Obiettivi previsti IL TRIENNIO

Il progetto orientamento per il triennio si articola (per ogni anno scolastico) in un percorso curriculare suddiviso in 3 moduli per un totale di 15 ore, cui seguono 15 ore di PCTO e risponde ai seguenti obiettivi:



- sostenere gli studenti e le studentesse nella conoscenza di sé aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva futura, come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari o indirizzarli nel mondo del lavoro;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO.

COMPETENZE ORIENTATIVE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	SECONDO BIENNIO-		
	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	MACROTEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti.	Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Cercare,	Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le



	(cfr. LifeComp S2.2)	raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo efficace e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.	discipline afferenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti. (cfr. LifeComp S2.2)	Leggere, comprendere e redigere testi in lingua straniera. Comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni in lingua straniera.	Discipline linguistiche
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Individuare le strategie appropriate per la soluzione e/o risoluzione di problemi tecnici professionali. (Cfr. LifeComp 2.3)	Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e lavorativo. Comprendere l'impatto delle scienze, delle	Discipline afferenti all'area tecnologica – scientifica – matematica



		tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, nella società in senso lato e sull'ambiente naturale.	
4) COMPETENZA DIGITALE	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. (cfr. Digicomp 2.1, 2.2, 2.3)	Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali. Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.	Tutte, in particolar modo Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informatica e della comunicazione
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.2) Benessere (cfr. LifeComp P.3.2)	Imparare a lavorare sia in maniera	Tutte



	Empatia (cfr. LifeComp S.1.2) Autoregolazione (cfr. LifeComp P.1.2) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.2)	autonoma sia in modalità collaborativa. Organizzare il proprio apprendimento e saperlo valutare e condividere. Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera scolastica e le proprie interazioni sociali.	
6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Valorizzare la diversità culturale (cfr. Competences for Democratic Culture)	Promozione di una cultura di pace e non violenza, diversità sociale e culturale, parità di genere e coesione sociale, stili di vita sostenibili.	Tu
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, usando la creatività	Comprendere l'economia, nonché le opportunità e	Tu



	e la sperimentazione di idee o metodi nuovi (cfr. Green comp 3.3) Agire per la sostenibilità tramite azioni individuali e collettive (cfr. Green Comp 4.3, 4.2)	le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile.	
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Conoscenza e comprensione critica dell'Europa: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità. (cfr. Competences for Democratic Culture)	Conoscenza delle culture e delle espressioni europee comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, i prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono	Tu



		influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.
--	--	--

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

CLASSI TERZE				
USARE LA BUSSOLA PER SAPERSI ORIENTARSI				
ATTIVITÀ	ORE CERTIFICABILI	Obiettivi e contenuti	Competenze orientative e macroaree	Metodologia strumenti e discipline coinvolte
Conoscersi per orientarsi. Attività laboratoriale: "Scoprire il mio futuro"	2 Italiano 2 Diritto 2 Storia Tot.6	Riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti del futuro. Formulare delle ipotesi sulle possibili alternative relative al proprio futuro scolastico/professionale. Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in	Competenza 1: Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti. (cfr. LifeComp S2.2) Macroaree	Metodologia strumenti Modalità di lavoro Le attività proposte privilegiano: relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming



		modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità. Riconoscere abilità e competenze possedute. Confrontare autovalutazione ed eterovalutazione delle prestazioni scolastiche. Raccogliere la percezione esterna sulle proprie caratteristiche, abilità e competenze. Riconoscere alcuni meccanismi che regolano la percezione interpersonale. Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo. Acquisire autonomia di lavoro e nello studio. Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline. Saper rielaborare	Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo efficace e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto Competenza 5 Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.2) Benessere (cfr. LifeComp P.3.2) Empatia (cfr. LifeComp S.1.2) Autoregolazione (cfr. LifeComp P.1.2) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.2)	le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra p Spazi inform per gli allievi genitori - Inc informativi p meglio conoscere l'offerta formativa Strumenti - Analisi dei Pi dell'offerta formativa ITS(risorse online) - Test Questionari individuali - Schede di an e di riflession Testimonianz da parte di e allievi Ausili richiest videoproiezio o LIM, compu d'aula con
--	--	--	---	---



		autonomamente le informazioni. ad un percorso di istruzione / formazione/ lavoro. Individuare possibili difficoltà di percorso. Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile. Analizzare le motivazioni che inducono a "preferire" l'ingresso nel mondo del lavoro. Riconoscere i valori che si attribuiscono al lavoro. Riconoscere i valori che si attribuiscono alle diverse professioni.	Macroaree Imparare a lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa. Organizzare il proprio apprendimento e saperlo valutare e condividere. Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera scolastica e le proprie interazioni sociali.	accesso a Internet. Discipline coinvolte Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica-t
U na bussola per Conoscere.	Inglese 2 ore Navigazione 4 ore	Atteggiamento nei confronti del territorio Riflettere sul rapporto	Competenza 6 Valorizzare la	Metodologia strumenti:



Attività laboratoriale "Scoprire il territorio e le prospettive per il futuro"	Tot 6	tra uomo e mare. Conoscere le risorse del territorio e le forme di tutela adottate. Conoscere gli sport, gli esperti e professionisti del mare. Fruire in modo consapevole delle risorse del territorio. Acquisire informazioni sui settori produttivi, le aree di professionalità, i fenomeni e le dinamiche fondamentali del mercato del lavoro in Italia e all'estero. Identificare i meccanismi che regolano il rapporto domanda/offerta. Confrontare le diverse rappresentazioni sociali del lavoro. Individuare le modalità di ingresso nel mondo del lavoro e le strutture alle quali rivolgersi. Individuare le competenze richieste.	diversità culturale (cfr. Competences for Democratic Culture) Macroaree Promozione di una cultura di pace e non violenza, diversità sociale e culturale, parità di genere e coesione sociale, stili di vita sostenibili Competenza 7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile	Modalità di lavoro Le attività proposte privilegiano: relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra p Spazi inform per gli allievi genitori - Inc informativi p meglio conoscere l'offerta formativa Strumenti - Analisi dei Pi dell'offerta formativa ITS(risorse online) - Test Questionari individuali - Schede di an
---	-------	--	---	---



		Individuare le occasioni esistenti per acquisire e/o rinforzare le proprie competenze. Identificare le opportunità formative e lavorative post obbligo scolastico. Confrontare le diverse rappresentazioni sociali della scuola.	Competenza 8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI macroaree Conoscenza delle culture e delle espressioni europee comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, i prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.	e di riflessioni Testimonianze da parte di ex allievi Ausili richiesti: videoproiezione LIM, computer d'aula con accesso a Internet. Discipline coinvolte Inglese Navigazione
Una bussola per orientarsi. Attività laboratoriale: "Quale sarà il mio	Inglese 1 ore Navigazione 1 ore Diritto 1 ore Tot.3	1.I protagonisti della scelta Confrontarsi sui significati di Orientamento.	COMPETENZA 2 competenza MULTILINGUISTICA Utilizzare, accedere a, filtrare,	Metodologia strumenti: Modalità di lavoro Le attività



approdo?"		Riconoscere le proprie aspettative Riconoscere il gruppo come risorsa. Individuare le variabili che intervengono nella scelta. Utilizzare le risorse necessarie per definire il proprio progetto di scelta La possibilità di rimodulare la scelta Acquisire la metodologia per la progettazione del proprio progetto formativo. Riconoscere l'importanza di lavorare per progetti. Acquisire la metodologia per la presa di decisione. Definire la scelta. Confrontarsi sui dubbi ancora relativi all'obiettivo del progetto elaborato.	valutare, creare e condividere contenuti digitali. Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. COMPETENZA 3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA Individuare le strategie appropriate per la soluzione e/o risoluzione di problemi tecnici professionali. macroaree	proposte privilegiano: relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra p Spazi inform. per gli allievi genitori - Incor. informativi p meglio conoscere l'offerta formativa Strumenti - Analisi dei Pi dell'offerta formativa ITS(risorse online) - Test Questionari individuali - Schede di an e di riflessione Testimonianze da parte di e allievi
-----------	--	---	---	--



		Individuare strategie utili a fronteggiare situazioni problematiche.	Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e lavorativo. Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, nella società in senso lato e sull'ambiente naturale. (Cfr. LifeComp 2.3) macroaree COMPETENZA 4 COMPETENZA DIGITALE Interagire con gli altri attraverso le tecnologie. Condividere informazioni attraverso le	Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer, tablet, d'aula con accesso a Internet. Discipline coinvolte: Discipline linguistiche Discipline afferenti all'area tecnologica – scientifica – matematica Tutte, in particolare Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informatica e della comunicazione area linguistica
--	--	--	--	---



			tecnologie digitali. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. (cfr. Digicomp 2.1, 2.2, 2.3) Macroaree Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali. Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.	
ATTIVITÀ CURRICOLARE	ORE CERTIFICABILI			



PCTO ORE 15				
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	



PCTO	5	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: uscita didattica di indirizzo	
------	---	---	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Classi quarte - "Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false**



credenze e drop-out accademico"

COMPETENZE ORIENTATIVE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	SECONDO BIENNIO-		
	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	MACROTEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti. (cfr. LifeComp S2.2)	Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo efficace e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.	Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline affendenti all'ar umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti.	Leggere, comprendere e redigere testi in lingua straniera.	Discipline linguistiche



	(cfr. LifeComp S2.2)	Comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni in lingua straniera.	
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Individuare le strategie appropriate per la soluzione e/o risoluzione di problemi tecnici professionali. (Cfr. LifeComp 2.3)	Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e lavorativo. Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, nella società in senso lato e sull'ambiente naturale.	Discipline afferenti all'area tecnologica – scientifica – matematica
4) COMPETENZA DIGITALE	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali. Esercitare la cittadinanza	Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.	Tutte, in particolar modo Educazione Civica e le discipline



	attraverso le tecnologie digitali. (cfr. Digicomp 2.1, 2.2, 2.3)	Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.	affendenti all'ar dell'informazio e della comunicazion
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.2) Benessere (cfr. LifeComp P.3.2) Empatia (cfr. LifeComp S.1.2) Autoregolazione (cfr. LifeComp P.1.2) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.2)	Imparare a lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa. Organizzare il proprio apprendimento e saperlo valutare e condividere. Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera scolastica e le proprie interazioni sociali.	Tutte
6) COMPETENZA IN MATERIA DI	Valorizzare la diversità culturale (cfr.	Promozione	Tu



CITTADINANZA	Competences for Democratic Culture)	di una cultura di pace e non violenza, diversità sociale e culturale, parità di genere e coesione sociale, stili di vita sostenibili.	
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, usando la creatività e la sperimentazione di idee o metodi nuovi (cfr. Green comp 3.3) Agire per la sostenibilità tramite azioni individuali e collettive (cfr. Green Comp 4.3, 4.2)	Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile.	Tu
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE	Conoscenza e comprensione critica dell'Europa: politica, diritto, diritti umani,	Conoscenza delle culture e	Tu



CULTURALI	cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità. (cfr. Competences for Democratic Culture)	delle espressioni europee comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, i prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.
-----------	--	--

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

"Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico"				
ATTIVITA' CURRICOLARE		Obiettivi e contenuti	Competenze orientative e	Metodologia e strumenti e discipline coinvolte



ORE CERTIFICABILI TOT 15	ORE CERTIFICABILI		macroaree	
Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni "	4ore presso la sede di Aversa del dipartimento di ingegneria della Università Vanvitelli lectio magistralis.	conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; Obiettivi e Contenuti Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi: • aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita; • assistere gli studenti e le studentesse nella	Competenza 1 e 2 Discipline Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica e discipline linguistiche	Metodologia e strumenti: Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola. Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.



		individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio.		
Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni	2 ore online 5 presso il nostro istituto	fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; • autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;	Competenza 6, 7 e 8. Discipline tutte	Ciascuna delle due Unità prevede un ciclo di Inspirational-Talk (i-Talk): brevi testimonianze, incentrate su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità sostenibili, Società digitale), nel corso delle quali testimonial di diversa estrazione disciplinare forniranno brevi



		Obiettivi e Contenuti Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II. Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational -Talk (I-Talk): cicli di testimonianze,		“pillole” descrittive della propria visione e del proprio contributo alla Sfida. Gli i-Talk saranno presentati in forma di brevi video (5-10 min), alternando fasi di presentazione a fasi di approfondimento e di restituzione attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti saranno stimolati dai docenti referenti a esprimersi in relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida e le testimonianze proposte; collegamenti con il percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive; dimensioni e problemi ancora non affrontati nell'i-Talk; strumenti culturali necessari per rispondere alla Sfida.⁵ Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.
--	--	---	--	--



		ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi “pillole” sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale. Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento		
--	--	--	--	--



		sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.		
Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni	6 ore istituto	consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri	Competenza 3, 4 e 5. Discipline Discipline afferenti all'area tecnologica-scientifica-matematica Tutte, in particolar modo	Metodologia e strumenti: Utilizzo assistito dai Tutor di strumenti web accreditati per l'esplorazione della struttura della formazione universitaria e dell'articolazione dell'offerta formativa. Dimostrazione dell'impiego della piattaforma



		sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Obiettivi e Contenuti Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:	Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informazione e della comunicazione	ORIENTAZIONE (https://www.orientazione.it) e altre piattaforme accreditate per la valutazione della preparazione personale e l'integrazione/consolidamento delle conoscenze dello studente; "sillabi" delle conoscenze minime richieste per l'accesso ai corsi di studio materiale didattico di supporto nella preparazione agli accessi; corsi di preparazione agli accessi disponibili in formato MOOC sulla piattaforma Federica Web Learning; tipologie di test/prove di autovalutazione e di ammissione ai corsi di studio universitari Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.
--	--	---	---	--



		• Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio. • Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari. • Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari. Il modulo farà ampio		
--	--	--	--	--



		ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita,		
ATTIVITÀ CURRICOLARE	ORE CERTIFICABILI			
ORE CERTIFICABILI PCTO				
ORE 15				
PCTO	10	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Incontri con imprenditori di indirizzo (Grimaldi, ITS Sorrento, IMAT, Università cantieri navali)	
PCTO ore 5	5	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Uscita didattica sul territorio inerente il singolo indirizzo	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Classe quinta - Orizzonti

COMPETENZE ORIENTATIVE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	QUINTO ANNO		
	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	MACROTEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione, chiarezza e	Disponibilità al dibattito e al confronto critico e	Tutte, in particolar modo Lingua e



	reciprocità sia in contesti personali che sociali. (cfr. LifeComp S2.3)	costruttivo. Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione, chiarezza e reciprocità sia in contesti personali che sociali. (cfr. LifeComp S2.2)	Comprendere le idee principali di testi articolati in lingua straniera. Produrre testi chiari e dettagliati in lingua straniera su un'ampia gamma di argomenti. Comunicare con scioltezza e spontaneità in lingua straniera.	Discipline linguistiche
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Comprendere la realtà ed operare in campi applicativi tecnico- professionali. (Cfr. LifeComp L2.2)	Svolgere un ragionamento logico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio tecnico-	Discipline afferenti all'area tecnologica-scientifica-matematica



		scientifico, saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti della digitalizzazione. Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi. Rimettere in discussione le proprie convinzioni alla luce di nuovi risultati empirici.	
4) COMPETENZA DIGITALE	Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. (cfr. DigiComp 2.3)	Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Essere consapevoli delle potenzialità e dei	Tutte, in particolar modo Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informazione e della comunicazione



		limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Riflettere sul feedback degli altri e sulle esperienze di successo e di insuccesso per continuare a sviluppare il proprio potenziale. (cfr. LifeComp L1.3) Riflettere e valutare scopi, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra domini. (cfr. LifeComp L3.3)	Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo. Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia. Analizzare le criticità per trasformarle in opportunità.	Tutte



6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto. Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche. (cfr. Competences for Democratic Culture) Riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti. (cfr. Greencomp 1.3)	Conoscenza delle vicende contemporanee nonché dell'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Conoscenza degli obiettivi, dei valori, dei movimenti sociali e politici. Conoscenza dei modelli di sostenibilità, legati ai cambiamenti climatici e demografici a livello globale.	Tutte
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Valutare informazioni e argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative. (cfr. Life Comp L2.1, 2.2, 2.3)	Lavorare in modalità collaborativa al fine di elaborare e gestire progetti con valore culturale, sociale, ambientale ed economico.	Tutte
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica,	Conoscenza delle culture e delle	Tutte



ESPRESSIONE CULTURALI	diritto, diritti umani, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità. (cfr. Competences for Democratic Culture)	espressioni mondiali comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.	
-----------------------	---	--	--

PROGETTO CLASSI QUINTE				
ORIZZONTE				
ATTIVITA' CURRICOLARE	ORE CERTIFICABILI	Obiettivi e Contenuti	Competenze	Metodologia e strumenti
ORE CERTIFICABILI TOT 15				
Università e progetto di vita II	Un. Federico II Tot ore 6	Obiettivi e Contenuti Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti	Competenza 1 e 2 Discipline	Metodologia e strumenti MOOC prodotto dal C Ateneo Federica Web



Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita Durata : 3 ore Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole Durata: 3 ore		obiettivi: • aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita; • assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio. Format	Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica e discipline linguistiche	Learning; Riflessione condivisa in gruppo e restituzione dai docenti referenti di università e scuola. Ausili richiesti: videoproiezione o LIM computer d'aula con accesso a Internet.
Sfide e Culture Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e	Un. Federico II Tot ore 6	Obiettivi e Contenuti Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse professioni attraverso la rappresentazione degli	Competenza 6, 7 e 8. Discipline tutte	Ciascuna delle due Unità prevede un ciclo di Inspirational-Talk (i-Talk) brevi testimonianze, incentrate su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra Transizione ecologica,



restituzione Durata: 3 ore Unità 2 – Inspirational- Talk #2 + Discussione in aula e restituzione Durata: 3 ore		apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II. Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational - Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi “pillole” sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale. Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la		Benessere e salute, Ci comunità sostenibili, Società dig nel corso delle quali testimonial di diversa estrazione disciplinare forniranno brevi “pillole” descrittive del propria visione e del p contributo alla Sfida. C saranno presentati in forma di brevi video (5 min), alternando fasi d presentazione a fasi d approfondimento e di restituzione attraverso metodolog didattiche attive. Gli s saranno stimolati dai referenti a esprimersi relazione a: conoscen consapevolezza, inter personale verso la Sfida testimonianze propos collegamenti con il pe di studi e con altre esp individuali e collettive, dimensioni e problem non affrontati nell'i-Ta strumenti culturali ne
--	--	---	--	---



		multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.		per rispondere alla Sf Ausili richiesti: videoproiezione o LIM computer d'aula con a a Internet.
UNIVERSITÀ: ISTRUZIONI PER IL L'USO Unità 1 – Risorse per	Un. Federico Tot ore 3	Obiettivi e Contenuti Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella	Competenza 3, 4 e 5. Discipline Discipline	Metodologia e strume Utilizzo assistito dai T strumenti web accred l'esplorazione della str della formazione



l'esplorazione del mondo universitario e il consolidamento delle conoscenze Durata: 3 ore		familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a: • Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio. • Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in	affendenti all'area tecnologica-scientifica-matematica Tutte, in particolar modo Educazione Civica e le discipline affendenti all'area dell'informazione e della comunicazione	universitaria e dell'articolazione dell'offerta formativa. Dimostrazione dell'impatto della piattaforma ORIENTAZIONE (https://www.orientazione.it) e altre piattaforme accreditate per la valutazione della preparazione pregressa e l'integrazione/consolidamento delle conoscenze dello studente; "sillabi" delle conoscenze minime richieste per l'accesso ai corsi di studio e materiale didattico di supporto nella preparazione agli accessi ai corsi di preparazione e accessi disponibili in formati MOOC sulla piattaforma Federica V. Learning; tipologie di test/prove di autovalutazione e di ammissione ai corsi di studio universitari Ausili richiesti:
---	--	--	---	--



		specifici ambiti disciplinari. • Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari. Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE (https://www.orientazione.it).		videoproiezione o LIM computer d'aula con accesso a Internet.
ATTIVITA' CURRICOLARE ORE CERTIFICABILI PCTO ORE 15	ORE CERTIFICABILI			
PCTO ore 5	10	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Incontri con imprenditori di indirizzo (Grimaldi, ITS Sorrento, IMAT, Università cantieri navali)	
PCTO ore 5	5	Attività PCTO inerenti	Uscita didattica	



		Alla specializzazione scelta	sul territorio inerente il singolo indirizzo	
--	--	------------------------------	--	--

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO (ALUNNI DEL TRIENNIO)

I **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** (ex Alternanza Scuola Lavoro), rivolti agli alunni del Triennio, consistono nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77.

Il progetto dell'Istituto trae spunto dai principi di base dell'Alternanza Scuola Lavoro quale "modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi". Il progetto si propone altresì di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e del disinteresse delle nuove generazioni al mondo della scuola.

I PCTO consentono agli studenti delle classi dell'articolazione Conduzione del Mezzo - opzione CMN e CAIM/CAIE, dell'articolazione Logistica, dell'articolazione Costruzione del Mezzo - opzione CN, l'opportunità di crescita culturale, umana e professionale attraverso una progettazione condivisa con le aziende di settore al fine di acquisire le competenze come il saper comunicare; il saper lavorare in gruppo; il saper rispettare regole e tempi all'interno di un'organizzazione; il saper risolvere problemi organizzativi e strategici; il saper prendere delle decisioni nei contesti proposti. In particolare, per l'articolazione Conduzione



del Mezzo, si aggiungono quelle relative alla Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010.

Il progetto prevede un percorso di formazione e di orientamento in aula e in laboratorio a cura dei docenti tutor PCTO e/o anche di esperti esterni provenienti dalle Università e dal mondo del lavoro. In particolare, l'attività svolta al simulatore di Navigazione, di Macchine e nei laboratori di Elettrotecnica, Informatica per la Logistica e nel laboratorio di Progettazione di Costruzioni Navali si affianca all'attività didattica, approfondendo i moduli previsti dalla progettazione curricolare ed espandendoli nel contesto lavorativo. I PCTO prevedono sia incontri in azienda che da remoto. Ad ogni classe è associata una o due aziende, variando per anno e diversificando le esperienze tra compagnie di navigazione, aziende di logistica e terminali di logistica portuale, cantieri navali, corporazioni marittime, Autorità Portuale e Agenzia della Dogana. L'azienda potrà ospitare classi intere o gruppi classe; il tempo previsto per lo stage è di circa una settimana per alunno per un monte di circa 30 ore in un anno. Sono previsti diversi incontri in Istituto con i referenti delle aziende per la formazione.

La valutazione, su apposita scheda concordata tra scuola e azienda, verrà effettuata in ingresso e in uscita: sarà cura del tutor scolastico e del tutor aziendale valutarne concordemente i risultati, compilando due schede per ogni alunno. Tale valutazione sarà riportata alla fine del triennio e concorrerà alla valutazione globale dell'Esame di Stato.

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici. I partner aziendali sono scelti in base ai seguenti parametri:

- Corrispondenza della tipologia di azienda con il percorso di alternanza da realizzare;
- Rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro e alimentare;
- Caratteristiche strutturali;
- Precedenti esperienze con l'Istituto in percorsi formativi.

Ad oggi, all'interno del Piano Triennale, hanno accolto le richieste di collaborazione



numerosi enti, agenzie, associazioni culturali, musei, istituzioni pubbliche e private tra le quali:

ENTI INDIRIZZO	INDIRIZZO
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale	P.le Molo Carlo Pisacane, 1-80133 Napoli
Guardia di Finanza-Reparto Tecnico di Supporto	Via Nuova Nisida, 46-80124, Napoli
Guardia di Finanza-Officine navali	Via Miseno, 86-80070 Bacoli (Na)
MARICOMLOG Comando Logistico della Marina Militare	Via Nuova Nisida, 1-80124 Napoli 52
Capitaneria di Porto	P.le Molo Carlo Pisacane, 1-80133, Napoli
Fondazione IDIS	Via Coroglio, 104-80124 Napoli
UNIVERSITÀ	
Università degli Studi di Napoli " <i>Parthenope</i> "	Via a. Ferdinando Acton, 38, 80133 Napoli
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE	
Grimaldi Group SpA	Via Marchese Campodisola, 13-80133 Napoli
Alilauro SpA	Stazione Marittima di Napoli-Terminal Crocieristico
GNV - SNAV	Stazione marittima Molo Angioino-80133 Napoli
Marnavi SpA	Via S. Brigida, 39-80133, Napoli
SERVIZIO TECNICO NAUTICO	
Gruppo <i>Ormeggiatori</i> e Barcaiole del Porto di	Piazzale Immacolatella Nuova, 80133 Napoli



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

<i>Napoli</i> Società Cooperativa	
Corpo Piloti del Porto di Napoli Pontile	Vittorio Emanuele II-80142 Napoli
Rimorchiatori Napoletani Srl	Via Agostino de Pretis-80133 Napoli
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	
Lega Navale Sezione di Napoli	Porticciolo del Molosiglio, 80133 Napoli
Associazione Polisportiva Dilettantistica Circolo Ilva Bagnoli	Via Coroglio, 90-80124 Napoli
CANTIERI NAVALI	
Navalcantieri Italia	Via Santa Brigida, 39-80133 Napoli
Compagnia Cantieri Napoletani SpA	Beverello, snc-80133 Napoli
Cantieri del Mediterraneo	Calata della Marinella-80133 Napoli
OFFICINE MECCANICHE	
Camaga Srl	Via Marina dei Gigli, 23-80146 Napoli
La Nuova Meccanica Navale Srl	Calata Villa del Popolo-80133 Napoli
OPERATORE TERMINAL	
Co.Na.Te.Co. SpA	Varco S. Erasmo - Zona Granili (int. Porto)- 80133 NA
ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E FONDAZIONI	
Associazione di Logistica "Accsea-Confetra	Via Reggia di Portici, 69-80146 Napoli
Fondazione "Mascalzone Latino"	Darsena Acton-Napoli
ATENA - Sez. Napoli Sud Italia	Via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Propeller Club Napoli	Via Melisurgo, 4 80133 Napoli
Associazione Professionale "Studio tecnico Navale e Meccanico Moroso-Starita"	Via Conte Carlo di Castelimola, 14 - 80133 Napoli

CONVENZIONI - PROTOCOLLI D'INTESA

Dichiarazioni adesioni Filiera Formativa

Azienda	Protocollo Scuola
1. Grimaldi Group S.p.A.	n. 0002917 del 27/03/2025
2. Grimaldi Group S.p.A. (borsa di studio "Cav. Guido Grimaldi")	Protocollo d'Intesa
3. Cantiere Gagliotta by Tor di Mare srl (Convenzione PCTO)	n. 0000137 del 09/01/2025
4. Cantiere Gagliotta by Tor di Mare srl (Dichiarazione adesione Filiera Formativa)	del 09/01/2025
5. Alilauro Spa	n. 7700/PROG 22/11/2019
6. Capitaneria di Porto di Napoli	Protocollo d'Intesa del 23/05/2016
7. Gruppo Ormeggiatori e barcaioli Porto di Napoli	n. 0009491 del 21/12/2022



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

8. Camaga Srl (Convenzione PCTO)	n. 0009205 del 13/12/2022
9. Camaga Srl (Dichiarazione adesione Filiera Formativa)	del 07/01/2025
10. La Nuova Meccanica Navale Srl (Convenzione PCTO)	n. 0005011 del 04/07/2023
11. La Nuova Meccanica Navale Srl (Dichiarazione adesione Filiera Formativa)	del 07.01.2025
12. Autorità di Sistema Portuale del mare Tirreno Centrale	n. 0002422 del 24/03/2023
13. Cantieri del Mediterraneo Spa	n. 0007153 del 13/10/2023
14. Compagnia Cantieri Napoletani Spa	n. 1008/PROG del 10/02/2020
15. Studio Tecnico Navale e Meccanico "Moroso-Starita" (Convenzione PCTO)	n. 0003839 del 19/05/2023
16. Studio Tecnico Navale e Meccanico "Moroso-Starita" (Dichiarazione adesione Filiera Formativa)	n. 0000122 del 08/01/2025
17. Lega Navale Italiana - Sezione di Napoli	n. 0000855 del 06/02/2023
18. IMAT S.r.l.	n. 0008180 del 29/10/2024
19. Corporazione Piloti del Golfo di Napoli	n. 0009490 del 21/12/2022



20. CO.NA.TE.CO. Spa	n. 316/PROG del 17/01/2020
21. PLAY OFF	n. 0001711 del 19/02/2025
22. A.P.S. "Il delfino"	Protocollo d'Intesa n. 0002599 del 31/03/2023
23. Qualis Academy srl	n. 0010087 del 27/12/2024
24. Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Accordo Scuola-Università del 11/09/2024
25. Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"	Accordo Scuola-Università validità 01/09/2024-30/04/2026
26. ADECCO Italia Spa	n. 0002053 del 14/03/2023
27. ACCSEA-Confetra	n. 0008742 del 29/11/2022

Su indicazione dei dipartimenti disciplinari le attività, diversificate per i vari settori di indirizzo, si orienteranno sui settori afferenti alle specifiche aree di indirizzo.

Le azioni introdotte saranno:

- Project work, studi di caso, ricerca sul mondo del lavoro, Impresa in Azione;
- Ore di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza svolta dai singoli alunni;
- Testimonianze di operatori del mondo del lavoro in Istituto;
- Viaggi di istruzione;
- Visite guidate della classe in aziende;
- Partecipazione a progetti proposti da soggetti esterni; a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni;



- Attività di orientamento: università ed eventi orientamento.

In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia all'interno dell'alternanza, i cui principali attori sono gli allievi, sia nella fase preparatoria ed esecutiva, dove sono coinvolti gli insegnanti, genitori, i tutor interni ed esterni, vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



1. Per la valutazione delle competenze si fa riferimento a repertori standard relativi a:

- Competenze Assi Culturali;
- Competenze di cittadinanza;
- Competenze in chiave europea;
- Competenze dell'area di indirizzo.

2. Gli strumenti con cui verrà effettuata la valutazione sono:

- Scheda di valutazione tutor aziendale con livello delle competenze acquisite;
- Relazione tutor scolastico;
- Scheda di valutazione da parte degli allievi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenza digitale

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Educazione alla Legalità e ai Diritti Umani

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Laboratorio di Teatro - Allievi Biennio

Il corso sarà articolato in attività laboratoriali da svolgere in aula e attività fuori scuola. Per quanto concerne le prime, essendo obiettivo primario la comprensione del testo scritto ma anche delle abilità dell'ascolto e del parlato, si procederà in una prima fase con un laboratorio di lettura e successivamente con un laboratorio di scrittura consistente nella redazione della versione teatrale di un testo narrativo. Ci si avvarrà dell'ausilio piccola guida sul teatro realizzata



nel corso del PON "Creativamente", tenutosi nell'a.s. 2021-22. Seguirà un'attività metacognitiva consistente nella drammatizzazione del testo redatto, in modo che gli studenti possano esprimere liberamente il linguaggio verbale e il linguaggio del corpo e che possa essere favorita l'interazione tra gli attori/personaggi. Infine sarà realizzato un videoclip dell'intera messa in scena o delle parti più significative. L'attività fuori scuola consisterà nell'assistere a una pièce teatrale e in visite nei luoghi del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza del sé, sviluppo del confronto tra pari e delle relazioni socio-affettive;
Miglioramento delle abilità di comprensione del registro scritto e del registro parlato,



padronanza della comunicazione, arricchimento del patrimonio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Fisica... Potenziare, Sperimentare, Migliorare...!

Attività di integrazione, potenziamento e di guida all'apprendimento della disciplina, modulate sulle esigenze degli alunni, con approccio di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Recuperare e/o potenziare le conoscenze di base, favorire l'approccio cooperativo all'apprendimento, facilitare il corretto approccio alle materie scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Aula generica

● Socialità, apprendimenti, accoglienza. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Modulo: improve the language... improve the work - allievi triennio

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo della lingua straniera in vari contesti comunicativi. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Potenziare e affinare la



capacità comunicativa in lingua inglese attraverso l'utilizzo di strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● You speak english - I help you improve. Allievi biennio

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo della lingua straniera in vari contesti comunicativi. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita



scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Potenziare e affinare la capacità comunicativa in lingua inglese attraverso l'utilizzo di strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Conduzione degli apparati e impianti marittimi - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire...

Il percorso si propone di integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei vari apparati ed impianti presenti a bordo dei mezzi navali al fine di: identificare, descrivere e comparare le diverse tipologie e funzioni; essere in grado di intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione; controllare e gestire in modo appropriato il funzionamento, il tutto operando nel sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Le riflessioni partiranno dall'osservazione di problemi reali o studi di casi con la metodologia del problem solving alla ricerca di diagnosi, comportamenti/soluzioni da attivare, riparazione di malfunzionamenti. In questo percorso induttivo, lo studente raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione;



saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento. Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati. Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli. Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali. Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Simulatori di Manovra Macchine Coperta
Aule	Aula generica

● “Scienza e Chimica... Potenziare, sperimentare e migliorare”

Attività di approfondimento, potenziamento e di supporto all'apprendimento delle discipline scientifiche, con approccio esperienziale e, ove possibile, laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Recuperare e/o potenziare le conoscenze di base. Fornire un metodo diverso di approccio e studio delle discipline scientifiche, puntando sull'osservazione personale, l'indagine sul territorio, il dibattito e l'elaborazione cooperativa del sapere. Stimolare la curiosità intellettuale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Aula generica

● Conduzione del mezzo navale - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire.

L'attività ha diversi obiettivi : 1° consentire agli allievi di acquisire competenze in ambito professionale con l'utilizzo delle attrezzature a disposizione dell'Istituto. 2° Stimolare la creazione di una coscienza lavorativa in team, accrescere la fiducia nelle proprie capacità consentendogli di assumersi le proprie responsabilità senza remore. 3° potenziare con strumenti e sistemi didattici innovativi le eventuali debolezze scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza della professione dell'Ufficiale della Marina Mercantile e Militare, capacità di decidere in modo adeguato il proprio futuro lavorativo e professionale. Essere in grado di superare gli ostacoli e le difficoltà che si possono presentare durante il percorso scolastico e quello lavorativo. Stimolarli al rispetto della legalità, alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto dell'altro indipendentemente dal colore della pelle, dalla lingua o dalla religione. Siamo tutti sulla stessa barca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Navigazione SINDEL
	Meteorologia
	Simulatori di Manovra Macchine Coperta
Aule	Aula generica

● Formare, educare e rispettare...allievi biennio e triennio

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche; Realizzare attività di gruppo in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività; Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica o Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità; Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento; Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo; Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni



● Scrittura e Comunicazione - Allievi Triennio

Il corso intende promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso pratiche immersive orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di scrittura e comunicazione degli allievi; - Miglioramento del metodo di studio degli alunni; - Innalzamento del livello di partecipazione alle lezioni; - Innalzamento dell'interesse alla vita scolastica; - Miglioramento dell'autostima e potenziamento del senso di responsabilità; - Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri; - Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli; - Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali; - Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Logistica - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire...

Il percorso si propone di indagare le attuali soluzioni adottate nelle zone portuali per consentire il rapido fluire dei flussi logistici di informazioni e merci. Nello specifico si è scelto come porto di riferimento quello commerciale di Napoli. In tale contesto, gli obiettivi del percorso sono: lo



studio dei principali problemi dell'atterraggio e della manovra portuale, in relazione alle esigenze logistiche delle diverse tipologie di navi; la ricerca degli aspetti nautici e logistici dell'utilizzo delle infrastrutture per la movimentazione delle merci di cui il porto è dotato; la conoscenza di alcuni dei principali operatori commerciali ivi operanti. Il percorso prevede lezioni in aula, apprendimento mediante l'utilizzo dei laboratori nautici, di simulazione di manovra navale e software di caricazione navale; a queste attività saranno alternate delle visite guidate nelle sedi degli operatori sopracitati. In base alle preferenze dei singoli gruppi di studenti, il lavoro di approfondimento si conclude nella realizzazione di un elaborato multimediale di gruppo che tratti alcuni degli aspetti analizzati durante il percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Utilizzare strumenti software e di ricerca con competenza e in maniera produttiva. Migliore conoscenza di infrastrutture commerciali e di comunicazione strategiche del proprio territorio. Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati. Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli. Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali. Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo. Migliorare la motivazione all'apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Navigazione SINDEL

Simulatori di Manovra Macchine Coperta

Multimediale mobile

Aule

Aula generica

● Costruzione del mezzo navale - Prospettive e realtà! - Formare, migliorare ed arricchire...

Progettazione delle costruzioni navali – integrazione delle conoscenze e competenze per il disegno assistito al calcolatore con programma in dotazione ACAD in laboratorio di Costruzioni Navali. L'attività prevede l'elaborazione del disegno di parte di un piano di costruzione, a partire dalla tabella/quadro delle semi larghezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento. Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati. Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli. Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali. Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Costruzioni con supporto 3D
Aule	Aula generica

● Attivazione HELP DESK / Sportello didattico per gli studenti

Il Progetto Help Desk si propone di migliorare gli esiti dei discenti, fornendo loro un servizio di assistenza in termini di potenziamento o recupero e di lotta alla dispersione scolastica. Le finalità perseguite dal progetto sono le seguenti: - Acquisizione della consapevolezza di sé e del sé insieme agli altri, soggetti responsabili del proprio ruolo; - Acquisizione di leggere la complessità e la variabilità della scuola; - Acquisizione di una forte preparazione di base indispensabile per innestare competenze specialistiche modificabili all'occorrenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper usare un linguaggio chiaro e corretto; Acquisire sicurezza e abilità nelle singole discipline grazie alla comprensione degli argomenti trattati; Acquisire abitudine ad organizzare dati e informazioni; Comprensione di messaggi di generi diversi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto studente atleta annualità 2023/24

Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'adesione al progetto e dunque il Percorso Formativo Personalizzato, realizzato per ogni studente, vuole essere uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello stesso, pertanto i risultati attesi sono quelli di raggiungere, per gli studenti che rientrano nel progetto, il passaggio alla classe successiva o il superamento dell'esame di maturità per quelli che frequentano il 5° anno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Intervento 1: Percorsi di mentoring e orientamento 2023-24	
Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso	

● **Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Intervento 1: Percorsi di mentoring e orientamento 2023-24**

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso



mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contenere la dispersione e l'insuccesso scolastico.

● Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Intervento 1: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento 2023-24

Potenziamento delle competenze di base in MATEMATICA, ITALIANO, INGLESE (anche con FOCUS SU PROVE INVALSI), di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, interventi erogati a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre notevolmente la dispersione e l'insuccesso scolastico.

● **Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Intervento 1: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento 2023-24**

Potenziamento delle competenze di base in FISICA, DISEGNO – TTRG, CHIMICA, BIOLOGIA, COSTRUZIONI O LABORATORIO DI NAVIGAZIONE, LOGISTICA O LABORATORIO DI LOGISTICA, MACCHINE O LABORATORIO DI MACCHINE, COSTRUZIONI O LABORATORIO DI COSTRUZIONI, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, interventi erogati a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre notevolmente la dispersione e l'insuccesso scolastico.

● Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Intervento 1: Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari 2023/24

Percorso formativo laboratoriale cocurriculare in NAVIGAZIONE, MACCHINE, LOGISTICA, COSTRUZIONI, ELETTROTECNICA, MATEMATICA, ITALIANO, CHIMICA, FISICA, DISEGNO, INGLESE per il rafforzamento in chiave creativa delle competenze disciplinari, a supporto di studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre notevolmente la dispersione e l'insuccesso scolastico.

● Piano Estate -2024-2025

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2025-2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.



Risultati attesi

Ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto studente atleta annualità 2024/25

Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

L'adesione al progetto e dunque il Percorso Formativo Personalizzato, realizzato per ogni studente, vuole essere uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello stesso, pertanto i risultati attesi sono quelli di raggiungere, per gli studenti che rientrano nel progetto, il passaggio alla classe successiva o il superamento dell'esame di maturità per quelli che frequentano il 5° anno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)

Laboratori Interattivi: Proporremo attività didattico-formative di tipo laboratoriale, che



coinvolgano gli alunni in esperienze pratiche e collaborative. Questi laboratori saranno progettati per rispondere ai loro interessi e alle loro aspirazioni, creando un collegamento diretto tra teoria e pratica. Percorsi di Orientamento: Introduremo percorsi di orientamento che aiutino gli studenti a esplorare le proprie passioni e potenzialità. Attraverso incontri con professionisti e attività di mentoring, i ragazzi potranno avere una visione più chiara delle opportunità future, sia nel mondo del lavoro che nell'ambito degli studi superiori. Supporto Psicologico e Sociale: È essenziale fornire un supporto psicologico per affrontare le difficoltà emotive e relazionali che possono contribuire alla dispersione. Saranno previsti incontri con esperti per promuovere il benessere psicologico e migliorare la percezione di sé e del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica. Coinvolgimento delle Famiglie: Riteniamo fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo. Organizzeremo incontri informativi e workshop per sensibilizzare i genitori sull'importanza della loro partecipazione attiva nella vita scolastica dei figli, creando un ambiente di supporto e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.

Traguardo

Effettuare nel biennio e nel triennio prove parallele durante il trimestre e il pentamestre e, almeno in quinta, una prova esperta, a fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese (ascolto) in alcune classi quinte.



Traguardo

Allineare i risultati di Inglese (ascolto) di tutte le classi quinte al livello degli standard provinciali, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica in alcune classi seconde.

Traguardo

Allineare i risultati di Matematica di tutte le classi seconde al livello nazionale e quelli di Italiano di tutte le classi seconde almeno al dato regionale e geografico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave: condivisione dei regolamenti.

Traguardo

+ 1% del numero di valutazioni pari o superiori a 9 in comportamento.

Risultati attesi

Attraverso queste azioni, ci proponiamo di ridurre il tasso di dispersione scolastica e di migliorare il successo formativo degli studenti. Vogliamo che gli alunni sviluppino una nuova percezione di sé come soggetti attivi e consapevoli del proprio processo di apprendimento, in un ambiente scolastico accogliente e stimolante. In conclusione, il nostro progetto intende non solo contrastare la dispersione scolastica, ma anche promuovere un modello educativo inclusivo e orientato al futuro, in grado di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Scienze
	Navigazione SINDEL
	Meteorologia
	Simulatori di Manovra Macchine Coperta
	Costruzioni con supporto 3D
	Multimediale mobile
	Saldature virtuali
	Impianti
	Controlli
	Nuova sala Ponte di Comando - Simulatore virtuale
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “NauticinBlu”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consentire alle nuove generazioni di futuri operatori del mare di poter disporre delle conoscenze per gestire al meglio i nostri oceani e goderne i benefici nel rispetto dell'equilibrio dell'ecosistema marino;
- Promuovere la transizione ecologica dando agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per capire e affrontare questa trasformazione indispensabile per il futuro del Pianeta;
- Indirizzare le giovani generazioni verso un nuovo modo di relazionarsi con la natura e l'ambiente considerando la realtà dell'epoca in cui viviamo e l'urgenza di agire di conseguenza, in considerazione delle ripercussioni che le singole azioni e le scelte di ciascuno di noi possono produrre;
- Fornire un'informazione di base ai futuri operatori del mare per facilitare il loro



ingresso nel mondo dei Blue Jobs e della Blue Economy nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto NauticinBlu ha come obiettivo primario quello di promuovere la conoscenza di cosa significano conservazione e sviluppo sostenibile del mare e delle sue risorse. Per una "Blue Economy" dobbiamo però partire dall'educazione nelle scuole, consentire alle future generazioni, protagoniste della transizione ecologica, di poter disporre delle conoscenze per gestire al meglio i nostri oceani e trarre i massimi benefici possibili avendo rispetto contemporaneamente dell'equilibrio dell'ecosistema marino. L'educazione alla sostenibilità è sempre più un tema centrale nella nostra società che si trova ad affrontare importanti sfide per le quali non esiste una soluzione unica, ma una strategia globale da conoscere e



diffondere soprattutto tra i banchi di scuola. Non c'è cambiamento più profondo di quello che avviene attraverso l'educazione.

Attori coinvolti:

- Le classi terze per un max di circa 70 studenti;
- docenti Marevivo;
- operatori Marevivo;
- docenti referenti del progetto;
- esperti e professionisti delle diverse discipline e categorie professionali collegate agli argomenti trattati;
- istituzioni locali.

Fase attuativa del percorso didattico-educativo

Il progetto, della durata di quattro giorni con un evento conclusivo finale, si articola nella seguente modalità: Incontri indoor: condotti in maniera il più possibile interattiva da esperti in materia, sono finalizzati ad introdurre alcuni elementi e concetti propedeutici allo svolgimento delle attività outdoor. Attività outdoor: sono finalizzate a mettere in pratica quanto appreso durante la fase teorica, attraverso incontri tra studenti ed esperti, uscite didattiche ed escursioni con la partecipazione ad attività di ricerca scientifica, secondo la recente modalità di citizen science, un progetto di collaborazione tra semplici cittadini e scienziati professionisti nella raccolta e l'analisi di dati relativi al mondo naturale. Evento finale con la consegna degli attestati di partecipazione. Gli studenti partecipanti, durante lo svolgimento delle diverse fasi del progetto saranno guidati, con l'aiuto dei docenti, a predisporre un prodotto finale in forma di tesi/filmato che potranno presentare durante l'evento finale di consegna degli attestati di partecipazione al progetto.

Programma di massima

PRIMO GIORNO



DOVE VIVIAMO?... SUL PIANETA TERRA

IL PIANETA TERRA, LA NOSTRA CASA COMUNE

Incontro in classe della durata di 4 ore con esperti, ricercatori e operatori Marevivo

Obiettivi:

- Far acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno, della responsabilità individuale e collettiva.
- Fornire alla cosiddetta Generazione Z gli strumenti necessari per essere protagonisti e artefici del cambiamento, diventando l'esempio in prima persona dell'innovazione culturale e comportamentale necessaria a rendere il presente più equo e il futuro più sostenibile.

TEMATICHE:

- NauticinBlu: Il progetto, le sue finalità e il suo svolgimento.
- Non esiste un Pianeta B: la Terra, la nostra casa comune. Panoramica sulle risorse naturali e sull'importanza dell'Oceano Globale.

- La transizione ecologica

Excursus sul complesso rapporto tra la crescita e il mantenimento degli equilibri naturali

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 Sustainable Development Goals (SDGs), Il Decennio del Mare, le risorse energetiche.

- L'economia circolare : una concezione diversa della produzione e del consumo di beni e servizi, per capire quanto l'umanità dipenda e abbia bisogno della natura.
- La gestione dei rifiuti: problemi e soluzioni con un focus particolare sulla plastica
- Cosa possiamo fare noi: excursus sulle leggi e le convenzioni internazionali a tutela del mare (il mare e la legalità) e analisi delle ripercussioni delle azioni singole e collettive sull'ambiente che ci circonda.



Sussidi didattici:

- Schede didattiche distribuite ad ogni studente e ai docenti : kit di circa 22 schede didattiche fronte retro (44 argomenti), di approfondimento dei temi sviluppati durante il progetto
- Mostra Mare Mostro: 12 pannelli divulgativi sul tema dell'inquinamento da plastica in mare
- Video di supporto alle tematiche affrontate.

SECONDO GIORNO

RICERCATORI PER UN GIORNO

Attività outdoor (intera mattinata) guidata dagli operatori e dagli esperti di Marevivo

OBIETTIVI

- Comprensione del concetto di interazione tra Uomo e Ambiente Raccolta dati sulla Beach Litter
- Approfondimento della conoscenza delle spiagge del proprio territorio.

Attività

Gli studenti scendono in campo, guidati dagli operatori, per svolgere attività di **beach clean-**



up per il recupero, il monitoraggio e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati su una spiaggia o alla foce di un fiume del loro territorio.

Una volta raccolti, i rifiuti vengono differenziati e poi smaltiti in base alla regolamentazione locale.

I dati raccolti durante questa attività saranno inviati all'associazione internazionale **Ocean Conservancy** con la quale Marevivo collabora per l'**International Coastal Cleanup**, un evento annuale e globale per raccogliere dati relativi ai rifiuti trovati sulle spiagge di tutto il mondo.

Ove possibile, la scuola potrà procedere all'"adozione" della spiaggia oggetto dell'attività per contribuire a migliorare lo stato di conservazione e monitorare eventuali criticità e minacce.

Sussidi didattici e materiali:

- Schede di rilevamento della Beach Litter (elaborate secondo standard internazionali) Guida Marevivo "Come organizzare il tuo Cleanup"
- Guanti, buste per l'immondizia, pinze raccogli-rifiuti, bilancia per pesare i rifiuti.

TERZO GIORNO

IL POLMONE BLU DELLA TERRA:

UN UNICO GRANDE OCEANO ANCORA INESPLORATO

Incontro in classe della durata di 4 ore con esperti, ricercatori e operatori Marevivo

Obiettivi:

- contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 13 (lotta al cambiamento climatico), dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 14 (La vita sott'acqua) e dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 15 (La vita sulla Terra) dell'Agenda 2030 delle



Nazioni Unite.

- Favorire atteggiamenti pro-ambientali (Obiettivo SDG 3- Salute e Benessere e Obiettivo SDG 4- Istruzione di Qualità).

Tematiche:

- L'importanza di oceani e mari per il pianeta.

I valori: l'Oceano Globale come sostegno alla vita, fonte di ossigeno, fattore determinante per il ciclo geochimico degli elementi, varietà di specie e ambienti, bellezza, svago, spiritualità.

- Mare e clima L'influenza di mari e oceani sul clima e l'azione di contrasto ai fenomeni meteorologici estremi. Il riscaldamento globale, l'acidificazione degli oceani, la perdita di biodiversità. Le aree protette, marine e terrestri, come strumento per la conservazione dei servizi ecosistemici.
- Biodiversità: sono affari tuoi!: che cos'è la biodiversità, qual è il suo valore e perché preservarla è fondamentale per la vita del Pianeta e degli esseri umani.

- IL MEDITERRANEO, *HOTSPOT* DI BIODIVERSITÀ: VALORI E MINACCE.

Gli ecosistemi che consentono la vita: dalla costa al mare aperto, un percorso alla scoperta di piante, animali e habitat mediterranei con un focus particolare su mammiferi marini, praterie di Posidonia oceanica e altre specie endemiche protette e a rischio di estinzione.

Sussidi didattici:

- Schede didattiche: kit di circa 22 schede didattiche fronte retro (oltre 44 argomenti affrontati), di approfondimento dei temi sviluppati durante il progetto
- Video a supporto alle tematiche affrontate.



QUARTO GIORNO

COSI' TUTELIAMO IL NOSTRO MARE

Attività outdoor (intera mattinata) guidata dagli operatori e dagli esperti di Marevivo

Obiettivi

- Creare un legame "affettivo" con il Mare, il proprio territorio, i Parchi e le Aree Marine Protette. Incontrare figure professionali che operano nel campo della tutela ambientale (direttori e personale di aree protette, guide escursionistiche e ambientali specializzate, addetti alla sorveglianza o al recupero di animali selvatici, biologi, ricercatori, operatori di cooperative ambientaliste, ecc.)

Attività (a scelta a seconda delle disponibilità)

- Visita guidata presso il Centro visite di un'Area Marina Protetta, accompagnati da biologi, ricercatori o altro personale specializzato, per capire il ruolo delle Aree Marine Protette nell'assicurare la protezione all'ecosistema marino e incontrare figure professionali preposte alla gestione delle aree protette quali, ad esempio, quelle che gestiscono le strutture di fruizione del territorio (centri informativi, sentieri natura, aree didattiche, centri visita, laboratori di educazione ambientale, ecc.);
- Visita ad un Centro di Recupero e Riabilitazione Tartarughe Marine (o altri animali marini) dove personale altamente qualificato composto da veterinari e biologi guiderà gli studenti attraverso le diverse aree di convalescenza, trattamento e riabilitazione in cui vengono curati gli animali feriti, malati o in difficoltà.
- Visite a bordo di mezzi navali specializzati (mezzi antinquinamento, unità navali speciali della Marina Militare o della Guardia Costiera) incontrando figure preposte ad attività



istituzionali di sorveglianza, controllo, disinquinamento e prevenzione dei reati ambientali in mare.

Durante questa attività i ragazzi potranno avere un contatto ed un confronto diretto con il personale della struttura visitata e avranno l'opportunità di rivolgere domande e chiedere informazioni non solo sulle diverse attrezzature e sul funzionamento di strumenti, ma anche sulle mansioni svolte dal personale e sulle modalità di accesso alle professioni e alle carriere di studio e di lavoro che queste professioni richiedono.

I Sussidi didattici

Tutte le attività proposte, condivise e concordate con gli insegnanti interessati, saranno supportate dal materiale didattico divulgativo opportunamente ideato e predisposto da Marevivo che sarà lasciato in dotazione ad ogni singolo studente e ai docenti coinvolti nel progetto.

Evento finale

Gli studenti partecipanti, durante lo svolgimento delle diverse fasi del progetto, saranno guidati e sollecitati, sia dai docenti che dagli operatori Marevivo, a predisporre un elaborato finale in forma di tesi/filmato o altro, che potranno presentare durante l'evento finale di consegna degli attestati di partecipazione al progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto realizzato a cura
dell'Associazione Marevivo onlus



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ DIDATTICO-METODOLOGICHE INNOVATIVE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di garantire la realizzazione del PNSD, l'Istituto potrà stringere accordi di rete con altre scuole e associazioni per poter accedere ai fondi messi a disposizione dal MIUR e dalla Comunità Europea e poter sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, grazie al potenziamento nell'utilizzo della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e all'utilizzo sistematico di quanto già di proprietà degli studenti (Art. 56 della legge 107/2009).

In particolare, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni grazie:

- al potenziamento dei laboratori digitali esistenti;
- alla realizzazione di laboratori linguistici multimediali;
- all'ampliamento della rete LAN/WLAN.

Le altre azioni da mettere in campo sono:



Ambito 1. Strumenti

Attività

potenziare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica quotidiana e dei laboratori;

sostenere la formazione dei docenti per l'innovazione nelle metodologie didattiche con particolare riguardo al digitale, alternanza scuola lavoro, inclusione;

potenziare l'accoglienza dei nuovi docenti attraverso interventi informativi/formativi per facilitare l'integrazione nelle metodologie didattiche, organizzative e di processo dell'Istituto;

software per la realizzazione dell'Artigianato digitale finalizzato alla creazione di un oggetto attraverso la tecnologia, quindi dal CAD e il disegno 3D alla stampa 3D;

realizzazione della segreteria digitale mediante: software per la conservazione cloud; protocollo elettronico e flusso documentale allineato con l'ultima normativa; moduli fax e posta server; aree riservate sito web;

bacheca elettronica per le varie componenti Genitori - Alunni e Docenti.

Si propone, in particolare, G.Suite for Education come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. L'aula virtuale è naturalmente aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, poiché tiene conto dei loro tempi e dei loro modi di apprendimento. Può, inoltre, essere un luogo di formazione ed autoformazione permanente del



Ambito 1. Strumenti

Attività

personale della scuola, un luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, un luogo di apprendimento per livelli, un luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare e, infine, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: GOOGLE-APPS
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Google Apps for Education è particolarmente adatta:

- per un nuovo ambiente di apprendimento, in



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

quanto può creare e gestire classi virtuali;

- per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

A partire dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l'animatore digitale è incaricato, in questo triennio, di gestire le azioni di avvio del PNSD.

Titolo attività: Formazione personale
ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione del personale ATA si concentra:

- sulla gestione software specifici per l'ufficio della didattica;
- sulla gestione software specifici per l'ufficio amministrativo;
- sull'utilizzo di software specifici per l'ufficio gestione docenti;
- sui corsi sulla certificazione ISO - 9001.

Titolo attività: Formazione ed
aggiornamento personale Docente
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

formazione del personale docente si concentra:

- sui corsi al simulatore di navigazione e di macchine



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

(Certificazione);
sui corsi sull'utilizzo del registro elettronico;
corso sull'utilizzo del Laboratorio linguistico;
autonomia e organizzazione didattica;
didattica per competenze ed innovazione metodologica;
corsi sulla Didattica multimedia;
corsi sull'utilizzo della LIM;
corsi sulla certificazione ISO – 9001.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI - NARM00301Q
ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA- - NATH00301L
ISTITUTO NAUTICO SERALE D.DEGLI ABBRUZZI - NATH003501

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un carattere promozionale, formativo e orientativo in quanto sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti non ha perciò carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona.

La valutazione, periodica e finale, costituisce pertanto una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. È necessario perciò che risponda a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, conducano alla sua formulazione. Ciascun alunno ha infatti diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente ai sensi del D.lgs del 16 aprile 1994 n. 297 e del D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 riformati dal D.lgs. 62/2017. Anche i percorsi di PCTO concorrono alla valutazione del percorso formativo dello studente.

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione:

- 1) le conoscenze, le abilità e le competenze contenute nel Curricolo d'Istituto, articolato in UdA disciplinari e interdisciplinari e riportate nelle programmazioni di classe, ivi compresi i profili di individualizzazione e personalizzazione esplicitati nei PEI/PdV e nei PDP;
- 2) le competenze chiave di cittadinanza contenute nel Curricolo d'Istituto e articolate nel dettaglio



nelle UdA interdisciplinari;

3) l'assiduità nella frequenza (ad eccezione dei casi in deroga);

4) l'assiduità e l'impegno profuso nelle eventuali attività relative agli interventi didattici di recupero/sostegno attivati nelle diverse forme (pausa didattica, recupero, interventi di potenziamento, ecc);

5) le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;

6) i percorsi di PCTO, che si sostanziano attraverso gli stage, e i Percorsi Formativi Personalizzati per gli alunni con disabilità;

7) eventuali esperienze extra-curricolari e/o lavorative con ricadute dirette sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze esplicitate nel Curricolo d'Istituto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I voti riportati sul Registro Elettronico Personale e visibili alla famiglia, tramite accesso al Portale Argo, sono lasciati alla determinazione del docente in base ai contenuti indicati al Punto 2.

Il docente, nell'esprimere la proposta di voto, non tiene conto perciò solo delle misurazioni effettuate e annotate sul proprio registro, ma anche dei seguenti criteri:

1. considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;
2. attenzione prestata alle lezioni;
3. diligenza nello svolgere i compiti a casa;
4. interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
5. valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
6. correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo;
7. conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari previste nel Curricolo d'Istituto;
8. livello complessivo dello sviluppo trasversale dell'allievo;
9. utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi;
10. competenze non formali, comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento;
11. capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento;
12. capacità di autovalutazione.

VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base delle proposte dei singoli docenti. Non esiste automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù del criterio della collegialità assunto come principio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti (D.P.R. 122/2009, art. 1).

I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibera il voto delle singole discipline sono ispirati al



Pecup di riferimento dell'Istituto.

La valutazione del Consiglio di Classe è la risultante dei seguenti criteri:

1. proposta di voto del docente della disciplina, accompagnata da giudizio;
2. grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferiti agli assi culturali che costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente;
3. considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;
4. impegno profuso in attività di recupero delle eventuali lacune;
5. attenzione prestata alle lezioni;
6. diligenza nello svolgere i compiti a casa;
7. interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
8. valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
9. correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo.

La valutazione del Consiglio di Classe è prevalentemente formativa quando vengono valutate conoscenze, abilità e competenze al primo anno del primo biennio e al terzo anno del secondo biennio.

La valutazione formativa ha il fine di educare e incoraggiare i progressi degli alunni individuando le strategie educative più efficaci per realizzare l'apprendimento.

Il giudizio valutativo tiene conto, in particolare, dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate.

La valutazione del Consiglio di Classe è prevalentemente sommativa al secondo anno del primo biennio e, in vista dell'approssimarsi degli Esami di Stato, al secondo anno del secondo biennio.

Essa viene effettuata in base al raggiungimento di un livello essenziale di competenza tanto disciplinare quanto delle competenze chiave di Cittadinanza, di Ed. Civica e dei percorsi di PCTO.

Si allega la griglia di valutazione del profitto disciplinare.

Allegato:

Griglia di valutazione del profitto disciplinare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Le indicazioni sulla valutazione delle attività di educazione civica contenute nel Decreto 35/2020, prevedono che “in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula una proposta di valutazione [...], acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team o dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari”. Più avanti si aggiunge: “La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.” In coerenza con queste indicazioni e in riferimento a quanto contenuto nel “Curricolo di istituto per l’insegnamento dell’educazione civica”. La seguente tabella servirà al Docente coordinatore dell’insegnamento per la formulazione della proposta di valutazione in sede di scrutinio. (Cfr. la L. n. 92 del 20 Agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22/06/2020)

Si allega la Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di Classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari, superiori ai 15 giorni, che comportino l’allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni del Regolamento di Disciplina.

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva. Essa deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di Classe che la delibera, con riferimento a fatti e situazioni specifiche e comprovate.

Ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, questo Istituto adotta le seguenti iniziative, finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di



atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

1. firma del Patto educativo di corresponsabilità, all'atto dell'iscrizione;
2. comunicazioni continue con le famiglie, effettuate dal coordinatore di classe, in relazione ad assenze, ritardi, esiti degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
3. attività di promozione del successo formativo dello studente e di promozione delle eccellenze;
4. finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
5. attività finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile (spazio di ascolto).
6. promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Il Consiglio di classe, in sede di consigli intermedi e finali, utilizzerà la griglia riportata in allegato.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, ai fini dell'ammissione di uno studente alla classe successiva verificano la sussistenza di due requisiti essenziali:

- 1) Limite minimo di frequenza scolastica;
- 2) Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Limite minimo di frequenza scolastica

Per la valutazione della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 che prevede quanto segue: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame



finale di ciclo.”

La legge intende sottolineare l'importanza della frequenza delle lezioni, come momento di apprendimento, di valorizzazione del successo formativo e di socializzazione. La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni studentessa e ogni studente nell'impegno quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo. Il complesso delle relazioni che si instaurano durante la vita scolastica influisce sulla crescita e rappresenta un patrimonio su cui bisogna investire. La norma richiamata evidenzia che: per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale; occorre quindi calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Infine, ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe) e secondo quanto pubblicato nella circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018 e successiva modifica introdotta dal Dlgs del 1° ottobre 2024 n. 150 sono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione (esami di Stato), gli alunni frequentanti il quinto anno di corso che, nello scrutinio finale conseguono:

- a) – la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) – la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) – la valutazione del comportamento pari a sei decimi. Ma, in tal caso, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.



N.B. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

(Cfr. il D.P.R. n. 423 del 23 luglio 1998, così come modificato dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 e dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.15 e Allegato A; Circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018; Dlg. del 1° ottobre 2024, n. 150)

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di Classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, come si evince dalla Tabella A, (allegata al Decreto 62/17).

Il Dlg. del 1° ottobre 2024, n. 150 stabilisce che, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Allegato Protocollo di valutazione



Allegato:

24-27_allegato PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

La prova esperta e prove parallele

La prova esperta e prove parallele strumenti per la valutazione.

Il nostro Istituto da diversi anni organizza prove parallele interne in tutte le classi somministrate orientativamente nel mese di dicembre e di maggio.

Le prove parallele nella valutazione sono prove comuni, identiche per tutte le classi parallele di un determinato ordine di scuola, che consentono di valutare gli apprendimenti in modo più oggettivo e uniforme. La validità delle prove parallele si basa sulla condivisione di obiettivi e finalità tra i docenti, sulla standardizzazione delle prove e sulla loro somministrazione in condizioni uguali per tutti gli studenti.

Condivisione e collaborazione:

Le prove parallele promuovono la collaborazione tra i docenti e la condivisione degli obiettivi disciplinari.

Standardizzazione:

L'identità delle prove per tutte le classi parallele permette una valutazione più oggettiva e un confronto più preciso dei risultati.

Somministrazione uniforme:

La somministrazione in condizioni uguali per tutti gli studenti garantisce la validità della valutazione.

Valutazione formativa e sommativa:

Le prove parallele possono essere utilizzate sia per la valutazione formativa, per monitorare i progressi degli studenti nel corso del tempo, sia per la valutazione sommativa, per valutare le competenze raggiunte alla fine di un periodo.

Valutazione di sistema:

I risultati delle prove parallele possono essere utilizzati per valutare l'efficacia del percorso didattico e per apportare eventuali miglioramenti.

Prova esperta

Nell'ambito del progetto Quali.for.ma del Ministero dell'Istruzione ogni anno la scuola partecipa sia alle prove parallele Nazionali per il secondo biennio e per le classi quinte partecipa alla prova esperta Nazionale. Tutti i 70 Istituti Trasporti e logistica con opzione Conduzione del mezzo e articolazione conduzione del mezzo navale, conduzione apparati impianti di bordo e conduzione



apparati elettrici di bordo partecipano in rete RE_NA alla stesura e poi somministrazione di dette prove.

Le prove parallele nazionali di disciplina, nascono quale frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nel Sistema Quali.For.Ma. sul tema della valutazione e della coerenza delle progettazioni didattiche esecutive con le progettazioni base inserite in Piattaforma SIDI e le tavole sinottiche, sempre come proseguimento delle azioni dei progetti precedenti.

Le finalità generali sono:

- il miglioramento della progettazione esecutiva
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici:

1. definire in modo più puntuale la progettazione didattica il più possibile conforme agli standard dettati dall'STCW 78/95/2010
2. definire griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro difficili da attuare data la distanza territoriale tra i vari Istituti.

La prova esperta è uno degli strumenti di standardizzazione delle competenze, rivolta agli studenti del 5° anno di corso, funzionale alla validazione del processo formativo dei percorsi formativi CMN, CAIM e CAIE per attestarne la conformità agli standard STCW

La prova esperta è uno strumento di valutazione che non si limita a verificare conoscenze e abilità, ma mira a valutare anche la capacità di un individuo di applicare queste conoscenze e abilità in situazioni reali, COMPETENZA, resolvendo problemi, argomentando e producendo elaborati. Si tratta di una prova più complessa, che richiede uno svolgimento più attivo e creativo da parte dell'alunno. La prova esperta viene utilizzata nell'ambito delle Unità di Apprendimento (UdA) per valutare le competenze acquisite dagli studenti durante un percorso di apprendimento. Essa è progettata per richiedere agli studenti di rielaborare le conoscenze e abilità acquisite in situazioni concrete, spesso con vincoli di tempo e di risorse, e di produrre un elaborato che dimostri la loro capacità di risolvere un problema o di rispondere a una sfida. La proposta e poi la concretizzazione di una prova esperta nazionale nasce da una espressa richiesta da parte dell'EMSA, in una delle ultime ispezioni a cui è stato sottoposto lo Stato Italiano, EMSA è l'ente tecnico dell'IMO ente di sorveglianza sulla formazione marittima Internazionale. Specifico compito dell'EMSA è di servire gli interessi marittimi dell'UE, per garantire un settore marittimo sicuro, protetto, ecologico e competitivo, in Europa e nel resto del mondo. Il tutto sempre finalizzato alla salvaguardia del titolo professionale rilasciato dalle nostre scuole, unico titolo abilitante nel panorama della formazione di secondo grado in Italia. La prova esperta quindi risulta essere uno degli strumenti principali per la verifica della conformità del



Sistema nazionale Quali.For.Ma. agli standard internazionali e comunitari, gli esiti delle azioni previste all'interno dei processi di verifica e valutazione, unitamente ai risultati della prova nazionale costituiranno elemento di input per la definizione di un monitoraggio nazionale sull'efficacia dei processi formativi per il raggiungimento degli standard di sistema, da strutturare secondo una impostazione metodologica che, oltre alla rilevazione dei dati, consenta di interpretare e comparare le informazioni ai fini del miglioramento continuo del SGQ.

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze, allo scopo di garantirne la confrontabilità." La letteratura sulle competenze mette chiaramente in evidenza che non basta una prestazione o una singola mancanza di prestazione per inferire la presenza o l'assenza di una competenza. La valutazione, distinta dalla verifica, deve basarsi su più indicatori di competenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è stato dotato di una rampa di accesso, in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche. Sono presenti figure di sistema che collaborano al coordinamento dell'attività formativa. Per gli studenti DA sono elaborati i PEI nell'ambito del GLHO. Ogni anno è redatto il Piano dell'Inclusione a cura del GLI. Si registra anche la presenza di studenti DSA, per i quali sono approntati PDP, concordati dai Consigli di classe con i genitori e gli studenti. Nelle verifiche, periodiche e finali, si riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, considerando tutti gli aspetti legati alla diversa abilità. Sia gli studenti diversamente abili che i DSA sono ben integrati nella scuola e raggiungono risultati positivi anche nelle attività extracurricolari. Anche gli alunni stranieri presenti nell'Istituto sono ben integrati e non si sono registrati episodi di discriminazione. L'Istituto sostiene il disagio di alcuni studenti grazie a incontri con specialisti. Negli anni scolastici scorsi, diversi docenti hanno seguito corsi di Formazione sui DSA organizzati dall'AID: "Dislessia Amica" e "Dislessia Amica Livello Avanzato". L'Istituto ha pertanto ottenuto il titolo di "Scuola Dislessia Amica. Per il recupero degli apprendimenti, l'Istituto prevede un periodo di pausa didattica, corsi di recupero, potenziamento e la partecipazione ai progetti PON.

Punti di debolezza:

Gli studenti diversamente abili che frequentano il nostro Istituto non sono molti, perché la categoria della "gente di mare", per l'iscrizione all'albo, richiede particolari idoneità fisiche. L'Istituto Trasporti e Logistica prevede comunque indirizzi di studio alternativo, come quelli di Logistica e di Costruzione del mezzo navale, quindi, l'impiego dello studente DA anche in attività sulla terraferma.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): il PEI è lo strumento attraverso il quale si pone in essere l'“individualizzazione” dell'insegnamento in favore dell'alunno con bisogni educativi speciali (L.104/92). Al suo interno sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno sia educativi che didattici, esso è quindi parte integrante e operativa del “progetto di vita”. Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità (L.104/92) del Profilo di Funzionamento (ex Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale riuniti secondo D.lgs. n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità). Alla stesura del PEI partecipa l'équipe neuro-socio-pedagogica che comprende il consiglio di classe, la famiglia e gli operatori socio-sanitari. Il documento è condiviso con la famiglia, che ne sottoscrive la copia originale. La prima parte contenente l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo-didattica è compilata entro il mese di novembre. Le restanti parti sono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. È consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti nel mese di giugno. Nel passaggio tra i diversi gradi d'istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, l'istituto fornisce alla scuola di destinazione la documentazione e tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI permette di attuare l'individualizzazione dei percorsi d'apprendimento, prevedendo all'interno delle varie classi con alunni con disabilità l'uso di una didattica flessibile. Nella programmazione educativa individualizzata (obiettivi della classe) si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di



sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata (obiettivi differenziati) si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono sia in classe, in modo tale da favorire il processo di socializzazione ed integrazione, sia nella dimensione del piccolo gruppo, che appare favorevole ad una spontanea e serena socializzazione da parte dell'alunno. Per quanto riguarda la verifica e valutazione degli alunni con BES, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste sui casi specifici. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico). Le prove scritte per gli alunni con disabilità sono predisposte in forma individualizzata, seguendo il programma ed i criteri valutativi della classe, con gli adattamenti, le modalità e gli strumenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato ed adottati durante l'anno. La continuità educativo-didattica è considerata come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come prevede l'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno dell'Istituto e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il PEI è un patto tra la scuola, la famiglia dello studente e lo studente stesso; la famiglia, attraverso questo documento, conosce e condivide ciò che si fa a scuola e vi partecipa per la parte che le compete. E' compito della famiglia: - partecipare alla stesura del PEI. - sottoscrivere il PEI - tenere i contatti con gli specialisti - dialogare e collaborare con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi previsti - favorire l'autonomia personale dei figli, sostenendo l'organizzazione dei tempi e degli spazi per le attività di studio, attività extrascolastiche, del gioco e del tempo libero.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o pentamestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o pentamestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. Per la valutazione dell'efficacia degli interventi di inclusività si prevede: la somministrazione di questionari in formato cartaceo e on-line agli alunni, ai docenti e alle famiglie; interviste dirette agli alunni e valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza conseguite attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, progetti di terapia occupazionale, stage e laboratorio. Per tutti gli alunni BES saranno strutturate prove di verifica adeguate ai relativi bisogni, secondo le modalità previste, concordate e condivise con i CdC sia per quanto riguarda PEI che PDP. La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al Piano Educativo Individualizzato stilato per ciascuno di loro. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici affronteranno prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2. Utilizzeranno la calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica. Le prove scritte d'italiano saranno supportate da ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento vocale



(quest'ultimo traduce in testo scritto quanto l'alunno detta). Inoltre detti allievi potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico-scientifici e tecnologici. Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi adatti al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione, contesti lavorativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione degli alunni con BES (L.104/92) è parte integrante dell'offerta formativa del nostro istituto e favorisce sia strategie di "orientamento educativo e didattico" tramite il raccordo con scuole di ordine diverso, sia attraverso l'"orientamento lavorativo", in particolare attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro effettuati nel triennio. Per quanto riguarda la fase di orientamento in entrata, la scuola si organizza, sin dal principio, per creare una relazione positiva per la valorizzazione del benessere dell'allievo nella sua futura permanenza a scuola. I docenti di sostegno accolgono le famiglie e gli allievi e li supportano nella conoscenza dell'istituto attraverso visite e chiarimenti in merito alla didattica e alle discipline oggetto di studio. A conclusione del percorso di orientamento la famiglia procede all'iscrizione nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa e la scuola organizza attività e incontri per permettere la reciproca conoscenza. L'alunno, accompagnato dal proprio docente di sostegno della scuola media, visita la nuova scuola e può sperimentare una giornata scolastica "tipo", nei vari indirizzi, a sua scelta. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'alternanza scuola lavoro si rivela di fondamentale importanza perché, gli allievi, messi in condizione di agire sperimentano sul campo le proprie attitudini sviluppando inoltre conoscenze e competenze utili all'inserimento lavorativo futuro. Lo sviluppo di tali competenze, inoltre, è favorito dalla presenza nel nostro istituto di una didattica laboratoriale diffusa e capillare e di un numero elevato di ore di frequenza degli alunni nei laboratori, dove sono supportati, oltre che dal docente curricolare, anche dall'Insegnante Tecnico Pratico e dal Tecnico di Laboratorio. Scopo dell'istituto è di valorizzare le potenzialità dell'allievo per favorirne l'apprendimento e la crescita nella definizione di un importante "progetto di vita". Dopo un'attenta osservazione e valutazione delle abilità e delle predisposizioni dello studente, il Consiglio di Classe, nel caso in cui il percorso non possa essere indirizzato agli obiettivi minimi, in accordo con la famiglia e gli Operatori Sanitari, in relazione alle risorse presenti sul territorio, può progettare un percorso di alternanza scuola-lavoro finalizzato all'orientamento e alla formazione attraverso l'individuazione di abilità e capacità spendibili nel



mondo del lavoro. La scuola progetta il percorso in collaborazione con l'azienda ospitante e fa un monitoraggio sistematico dell'esperienza, attraverso un tutoraggio diretto condotto dal docente di sostegno e/ o personale specializzato. Al termine dell'esperienza lavorativa lo studente sarà in grado di svolgere le mansioni per le quali ha conseguito competenze professionali e, al termine del percorso scolastico, potrà sperimentarle in situazioni lavorative dirette. Le competenze acquisite sono documentate nell'attestato di competenze che la commissione d'esame o il CdC rilascia al termine del percorso formativo. Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 23 luglio 1998 n.323, l'attestato viene rilasciato agli alunni che non conseguono il diploma dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore e certifica le conoscenze, le competenze e le capacità dell'alunno specificando gli ambiti in cui sono stati conseguiti. Il titolo è riconosciuto dalle istituzioni scolastiche e dai centri di formazione professionale regionali nell'ambito degli accordi con le regioni.

Approfondimento

Il **PAI (Piano Annuale di Inclusione)** è un documento che "descrive" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire le risposte adeguate alle diverse esigenze di ciascuno. Esso rappresenta la fase conclusiva del lavoro svolto collegialmente ogni anno descrive lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire le risposte adeguate alle diverse esigenze di ciascuno. Esso rappresenta la fase conclusiva del lavoro svolto collegialmente ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

Ha lo scopo di: garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico e di consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuole.

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.pdf